



PIANO DELLA PERFORMANCE 2018

PREMESSA

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 130 del 7 giugno 2017 il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, recante “Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124”, che apporta modifiche al titolo II “Misurazione, valutazione e trasparenza della performance” e al titolo III “Merito e premi” del d.lgs. n. 150 del 2009.

Il testo normativo novellato afferma la centralità sistematica del risultato, per appurare lo svolgimento efficace ed efficiente dell’azione amministrativa ed i parametri per verificare tale risultato devono consentire ai principi di cui all’articolo 97 della Costituzione di esprimere tutta la loro rilevanza, permeando i complessivi circuiti organizzativi orientati al risultato stesso. Ne deriva un’intensa relazione tra l’obiettivo e la verifica del risultato, un rapporto in cui si esprime una dinamica cruciale per le amministrazioni: il risultato rappresenta, anzitutto, la traduzione empirica del progetto di attività che, in funzione di un dato programma, l’obiettivo individua.

Tale impostazione sistematica induce a valorizzare la performance organizzativa, quale strumento di misurazione dell’economicità dei processi gestionali e dell’efficacia nel perseguimento delle politiche pubbliche poste in essere dall’amministrazione locale. La performance organizzativa è, quindi, trasfusa in quella individuale e tutto il personale deve essere coinvolto nel processo di perseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi che si intrecciano con gli indicatori di performance e di bilancio.

Anche i cittadini hanno un preciso ruolo, essendo data rilevanza al loro parere sulla bontà dei servizi resi posti in essere dalle diverse amministrazioni e prevista la possibilità per il cittadino di denunciare particolari situazioni direttamente agli organismi di valutazione.

Quanto, infine, agli organismi di valutazione il relativo ruolo risulta rafforzato, diventano punti di riferimento l’ente locale ed assumono un ruolo centrale nella valutazione della performance.

In tale mutato contesto normativo, il Comune di Cagliari, attraverso il presente piano della performance:

- descrive e comunica le strategie e gli obiettivi;
- allinea le risorse disponibili agli obiettivi programmati;
- favorisce il lavoro di squadra tra il personale, contribuendo a creare un clima organizzativo proficuo;
- genera valore, nell’interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell’attività dell’ente, quali cittadini, utenti, imprese e dipendenti;
- promuove una corretta gestione delle risorse umane.

1. LA PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1 Missione

Il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 definisce il Comune come l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Gli abitanti e il territorio sono, quindi, gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. Il comune è titolare di funzioni proprie e di quelle conferitegli con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà e svolge le proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

L'organo di governo del Comune è la Giunta comunale, che collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio ed opera attraverso deliberazioni collegiali. Nello specifico essa pone in essere tutti gli atti che, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000, non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento. Attualmente la Giunta è composta dal Sindaco e da n. 9 Assessori. Il Consiglio comunale, invece, è l'organo di indirizzo e controllo politico amministrativo; ha competenza ad adottare deliberazioni esclusivamente nelle materie previste dall'art. 42 del decreto legislativo n. 267/2000. Attualmente è composto da n. 34 consiglieri oltre il Sindaco.

1.2. Organigramma e personale

Il Comune di Cagliari è una realtà organizzativa complessa, che alla data del 31 dicembre 2017 impiegava 1.305 dipendenti. La struttura risulta articolata in "Servizi di Supporto" e "Servizi di Linea", con funzioni di produzione ed erogazione di servizi e "dall'Area Staff" del Sindaco con funzioni di supporto e di assistenza agli organi politici e/o alle strutture organizzative dell'Ente.

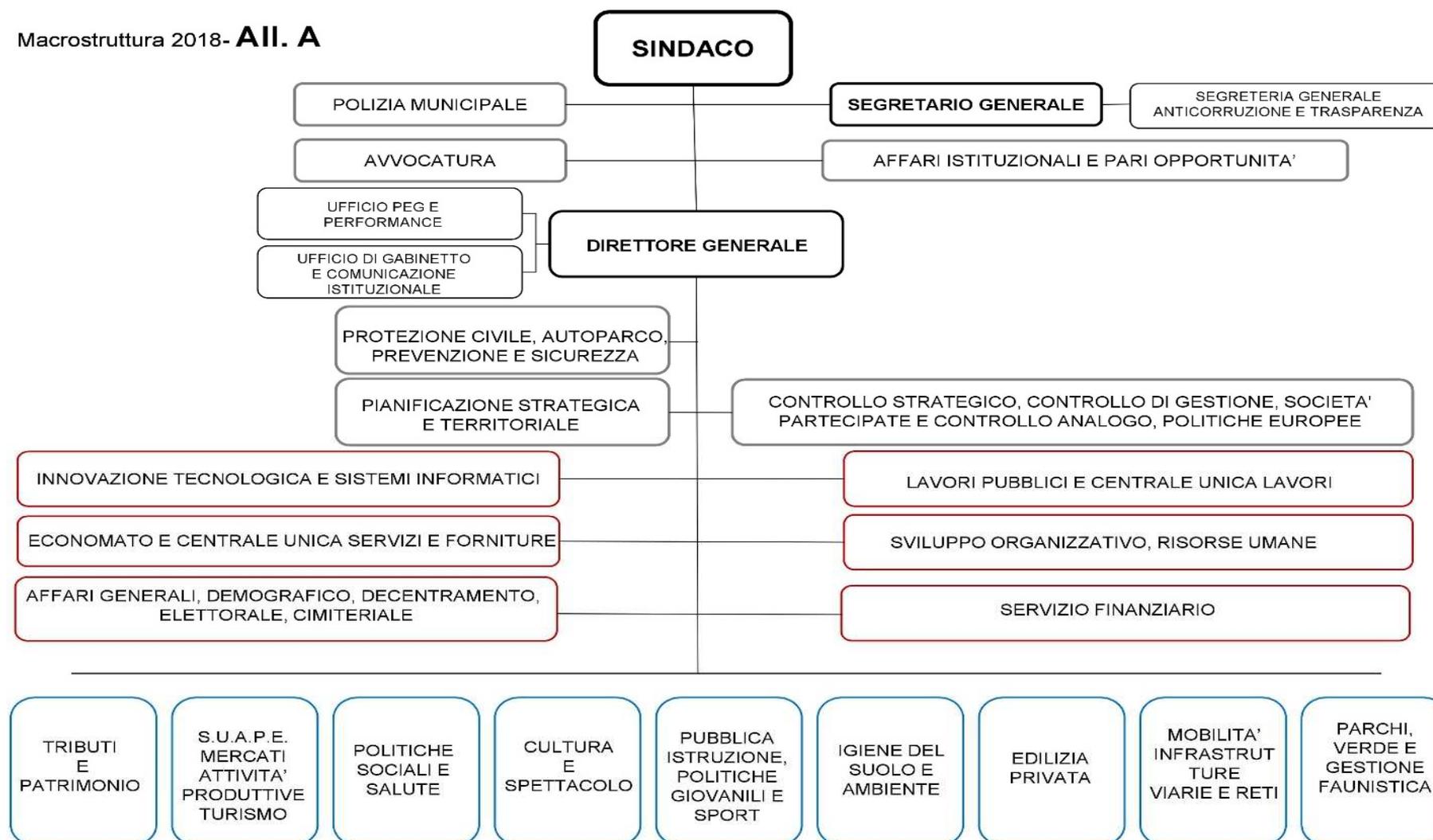
Tale scelta organizzativa ha dimostrato di rispondere efficacemente all'obiettivo di creare sinergie tra i diversi attori dell'organizzazione, in un processo di integrazione tra ruoli, funzioni e servizi che rappresenta la condizione indispensabile per conseguire gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.

Pur confermando il modello organizzativo nella sua struttura portante così come delineato in precedenza, la Giunta Comunale, con la deliberazione n. 11 del 8 febbraio 2018, è intervenuta sul modello organizzativo, al fine di garantire una maggiore razionalizzazione e un miglioramento del complessivo funzionamento dell'apparato amministrativo.

Le modifiche hanno interessato i servizi Lavori pubblici e Centrale Unica Lavori; Economato e Centrale Unica Servizi e Forniture; Affari Generali, Demografico, Decentramento, Elettorale, Cimiteriale; Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane; Politiche Sociali; Avvocatura.

Per effetto delle modifiche apportate con la richiamata deliberazione della Giunta Comunale la macrostruttura risulta così composta:

Macrostruttura 2018- **AII. A**



Come si evince dallo schema sopra riportato, sono complessivamente presenti n. 21 Servizi, di cui:

- n. 7 di staff: Polizia Municipale; Protezione Civile, Autoparco, Prevenzione e Sicurezza; Pianificazione Strategica e Territoriale; Segreteria Generale Anticorruzione e Trasparenza; Affari Istituzionali e Pari opportunità; Avvocatura; Controllo Strategico, Controllo di gestione, Società Partecipate e Controllo Analogico, Politiche Europee;
- n. 6 di supporto (Innovazione Tecnologica e Sistemi Informatici; Lavori Pubblici e Centrale Unica Lavori; Economato e Centrale Unica Servizi e Forniture; Affari generali, Demografico, Decentramento, Elettorale, Cimiteriale; Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane; Finanziario)
- n. 9 di line (Tributi e Patrimonio; SUAPE, Mercati, Attività Produttive e Turismo; Politiche Sociali e Salute; Cultura e Spettacolo; Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili e Sport; Igiene del Suolo e Ambiente; Edilizia Privata; Mobilità, Infrastruttura Viarie e Reti; Parchi, verde e Gestione Faunistica).

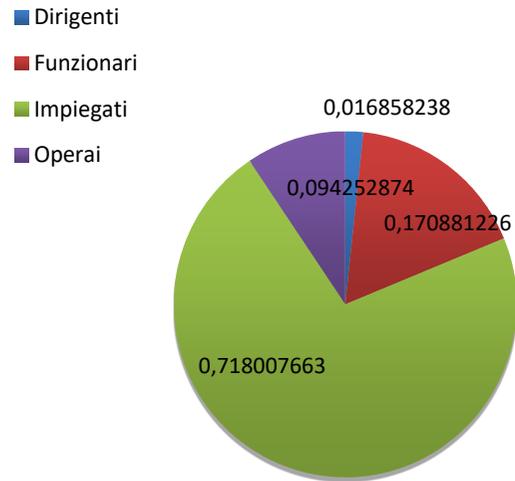
Al 31 dicembre 2017 su un totale di n. 1305 dipendenti, risultavano presenti:

- n. 22 dirigenti;
- n. 223 quadri;
- n. 935 impiegati;
- n. 123 operai.

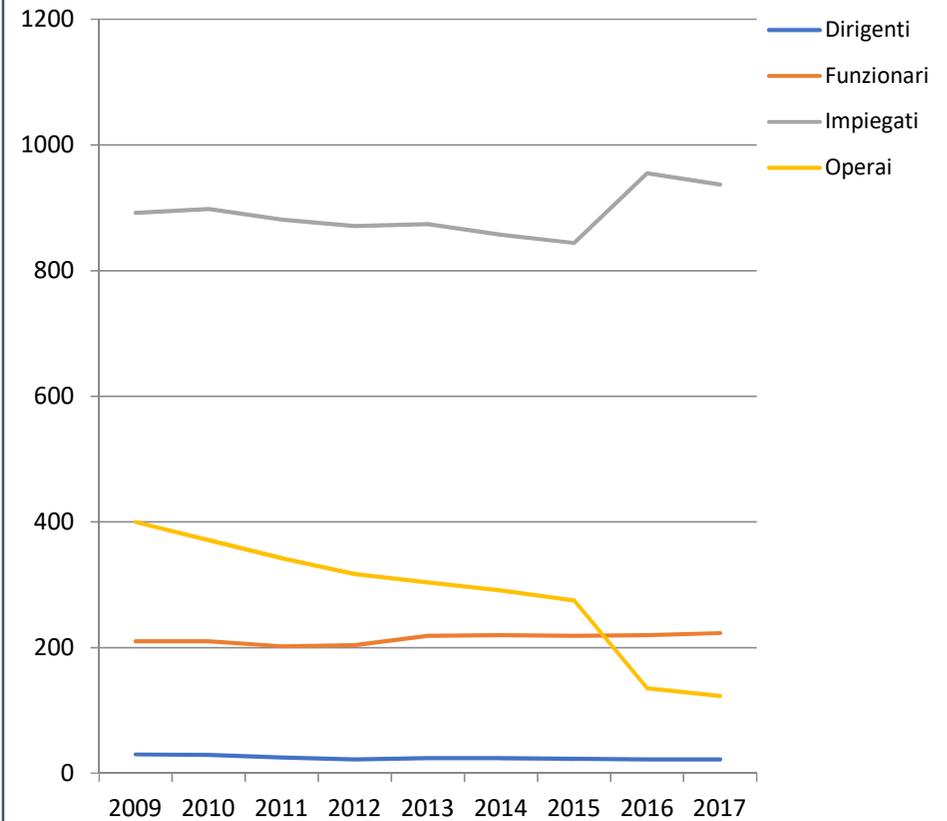
Con la deliberazione n. 35 del 30 marzo 2018, la Giunta Comunale ha approvato il Piano triennale delle assunzioni relativo al triennio 2018/2019/2020 prevedendo entro il 31 dicembre 2018 n. 40 assunzioni in considerazione del fatto che il Comune non presenta personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero e, pertanto, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, nel testo novellato dalla legge 12 novembre 2011 n.183.

Con i grafici che seguono si forniscono le informazioni inerenti il personale impiegato con particolare riferimento ai caratteri qualitativi e quantitativi dell'organizzazione, quali l'età anagrafica media, il livello di scolarità, le ore di formazione erogate, l'attivazione del telelavoro e di forme di lavoro agile, che partecipano alla determinazione del livello di performance organizzativa dell'Ente.

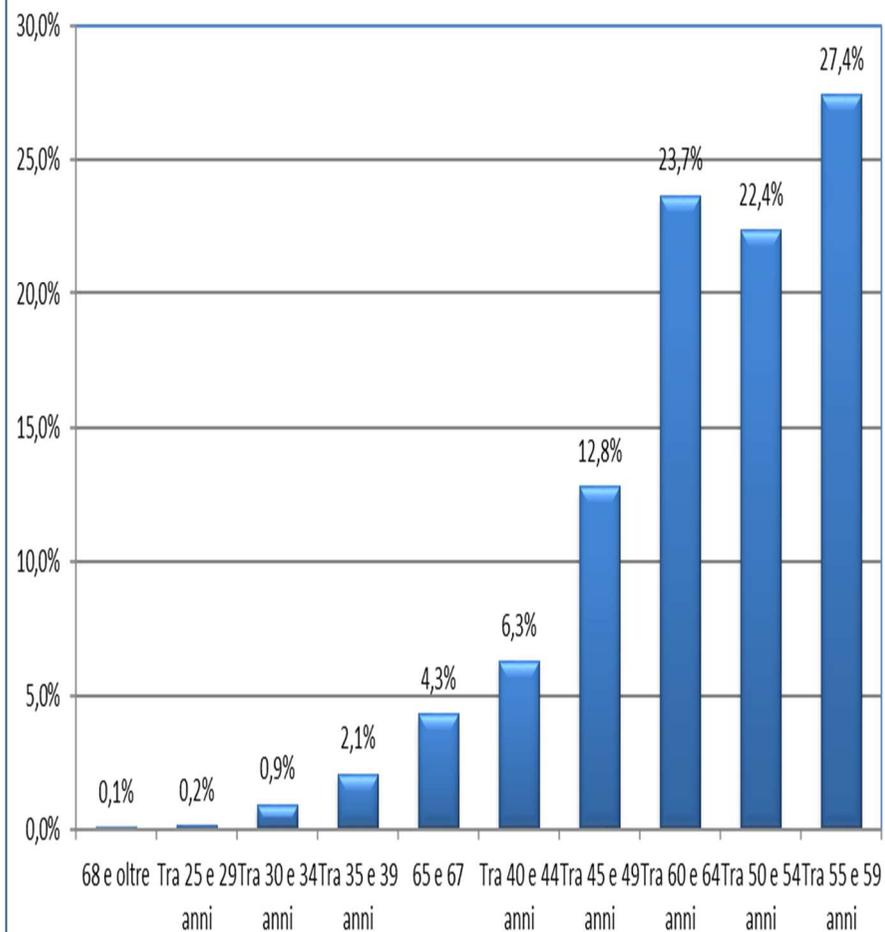
Composizione percentuale dipendenti per categoria - Anno 2017



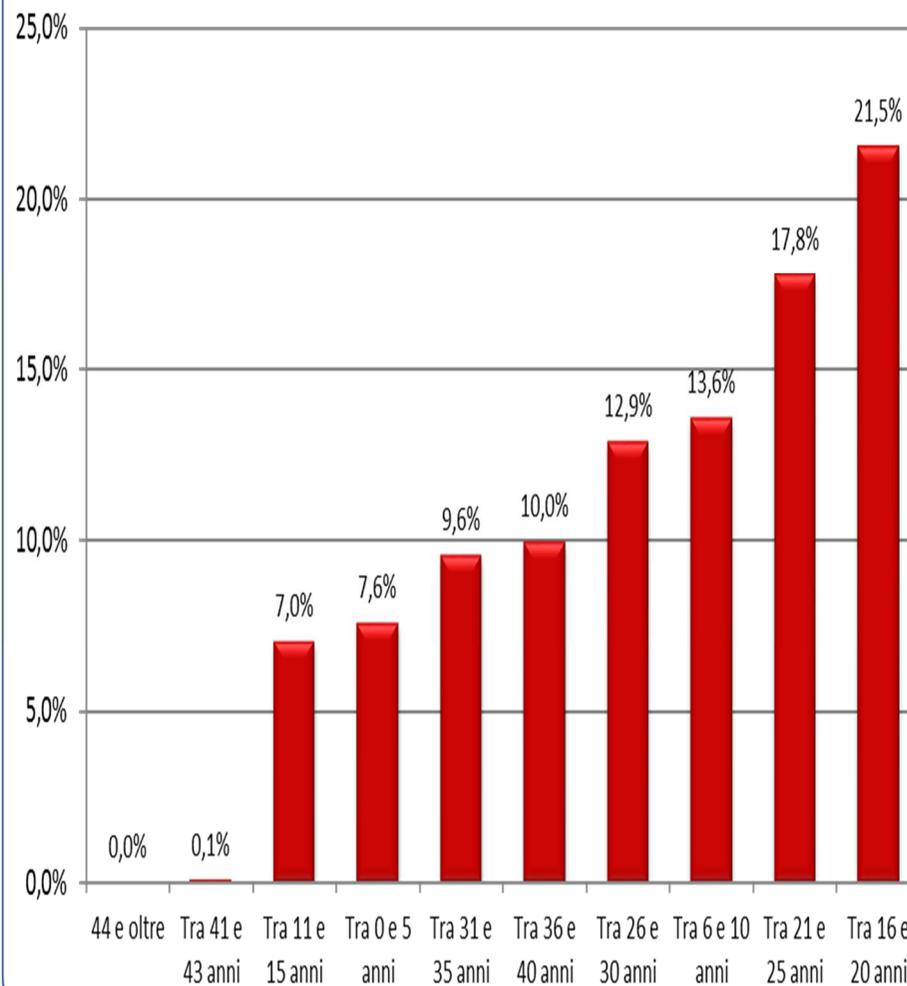
Andamento personale di ruolo per categoria



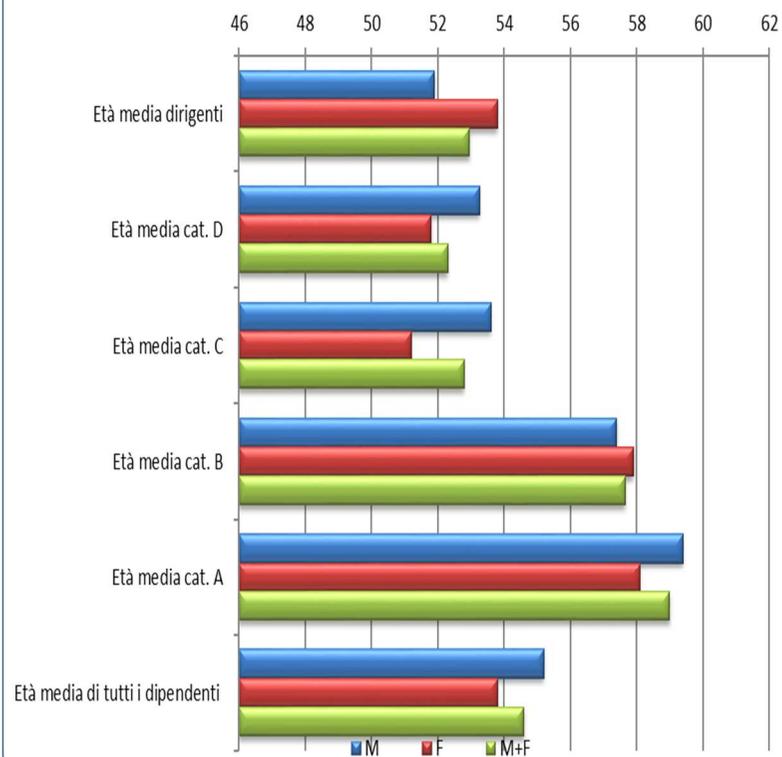
Composizione percentuale del personale di ruolo per classe di età



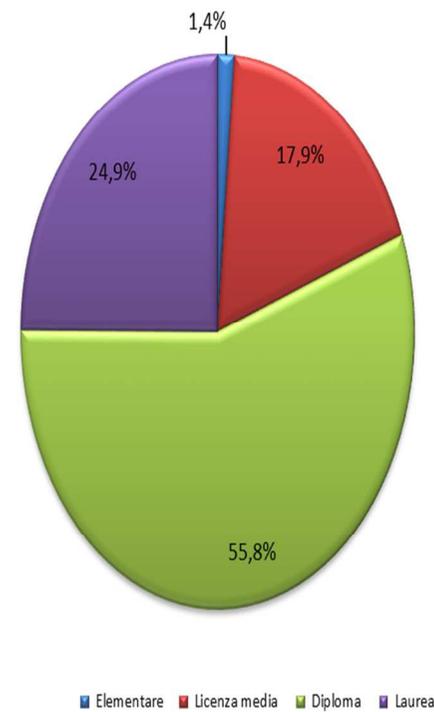
Composizione percentuale del personale di ruolo per anzianità di servizio

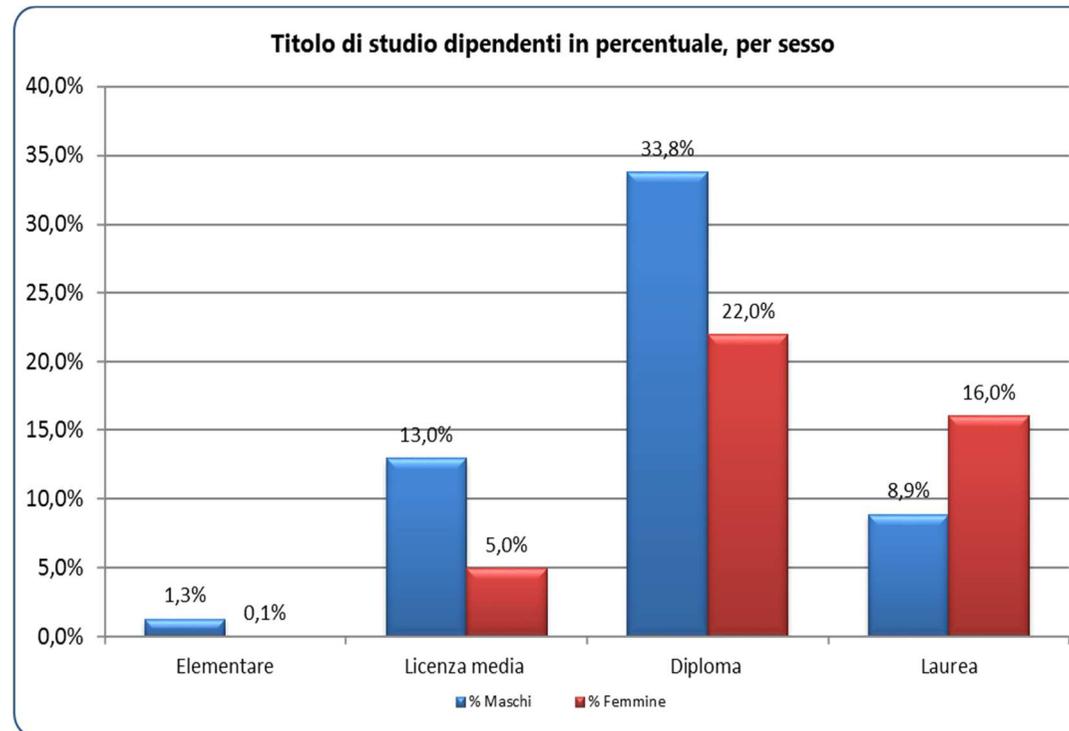


Età media dei dipendenti per sesso e categoria - Anno 2017



Titolo di studio dei dipendenti di ruolo in percentuale





Per ogni ulteriore informazione in ordine al personale si riporta di seguito il link dedicato della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale

https://trasparenza.comune.cagliari.it/portale/it/st01_inc_amm_vert.page

1.3 Bilancio

La rappresentazione delle risorse finanziarie gestite, al fine di garantire l'integrazione fra i cicli della performance, del bilancio e della programmazione strategica, coincide con quanto riportato nel documento unico di programmazione.

1.3.a Le risorse

Le risorse delle quali si può contare sono le seguenti:

- entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa 31,35%
- trasferimenti correnti: 15,36%
- entrate extratributarie: 8,72%
- entrate in conto capitale: 18,39%
- entrate da riduzione di attività finanziarie: 0,36%
- entrate per conto di terzi e partite di giro: 9,04%

Le risorse correnti necessarie per la realizzazione dei programmi di spesa contenuti nel documento unico di programmazione sono riportate nella tabella seguente, distinte per titoli di bilancio:

	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Totale
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Trasferimenti correnti	Entrate extratributarie	Entrate correnti
2013	135	80	39	254
2014	139	64	34	237
2015	134	64	37	235
2016	132	59	33	224
2017	150	67	42	259
2018	146	73	41	260
2019	139	74	38	251
2020	137	72	39	248

Importi espressi in milioni di Euro

L'andamento delle **entrate correnti** nel periodo 2017/2020 (annualità per le quali si dispone dei soli dati previsionali) presenta un "picco" nell'anno 2017. L'incremento dipende principalmente dalle Entrate tributarie in considerazione dell'iscrizione nell'annualità 2017 del gettito TARI adeguato al PEF per detta annualità e per le successive.

Le Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sono influenzate dalle diverse normative succedutesi negli ultimi anni che hanno variamente inciso sulla finanza locale.

Per quanto riguarda i **trasferimenti correnti** il biennio 2013/2014 rappresenta il completamento del processo che ha condotto alla eliminazione del sistema di “finanza derivata” che aveva caratterizzato il rapporto Stato – Enti Locali nei decenni precedenti. L’andamento dei trasferimenti correnti nel periodo 2013/2020 è riportato nella tabella seguente, nella quale sono rilevati, per il 2013/2016 i dati da Rendiconto, mentre per il 2017 quelli previsionali assestati e per le annualità successive le ipotesi di previsione:

Anno	Titolo II
	Trasferimenti correnti
2013	80
2014	64
2015	64
2016	59
2017	67
2018	73
2019	74
2020	72

Le **entrate extratributarie** sono quelle che, maggiormente, possono essere influenzate da situazioni straordinarie. L’analisi del trend storico evidenzia un andamento alternato tra incrementi e diminuzioni nel triennio 2013/2015: detto andamento è dovuto principalmente proprio a tali situazioni (nel 2013 si era registrata la riscossione conseguente al pignoramento al Cagliari Calcio – che, invece, nel 2014 si è dovuto provvedere a restituire; nel 2015 è stata iscritta l’entrata conseguente alla sentenza di primo grado relativa al contenzioso con IS GAS, che ha visto la condanna della Società al pagamento di aggi pregressi).

I dati relativi alle Entrate extratributarie sono così riassunti:

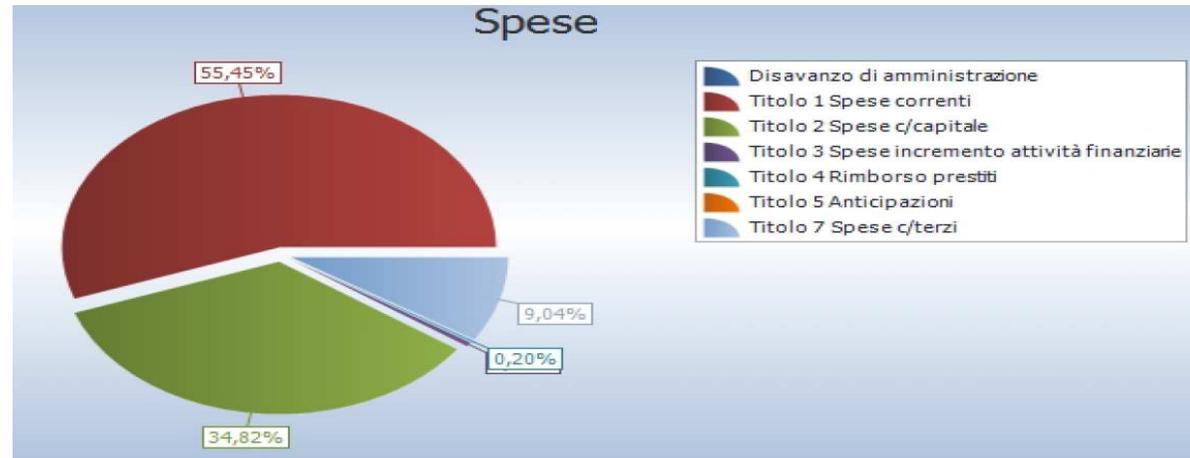
TITOLO III	TITOLO III
------------	------------

Anno	Entrate extratributarie
2013	39
2014	35
2015	37
2016	33,4
2017	42
2018	41
2019	38
2020	39

L'incremento che si è registrato nel 2017, rispetto alle annualità precedenti e rispetto alle previsioni per il 2018-2020 è dovuto alla presenza di alcune entrate straordinarie, quali l'incameramento della polizza fidejussoria presentata in occasione della partecipazione alla prima gara d'appalto del servizio integrato di igiene urbana (2 milioni) e degli interessi corrisposti dal concessionario della rete del gas sul risarcimento riconosciuto a favore del Comune dalla Sentenza del Tribunale Civile di Cagliari del 2014.

L'ulteriore incremento è invece dovuto ad entrate "ripetitive": infatti dipende dall'adeguamento delle tariffe COSAP e dal trend in crescita degli accertamenti sulle ammende per violazioni al Codice della Strada. Anche nel 2018 è prevista un'entrata straordinaria dovuta alla previsione di COSAP derivante da attività di accertamento sugli anni pregressi. Dal 2019, invece, le entrate extratributarie sono previste per la quota ripetitiva.

1.3.b Le spese

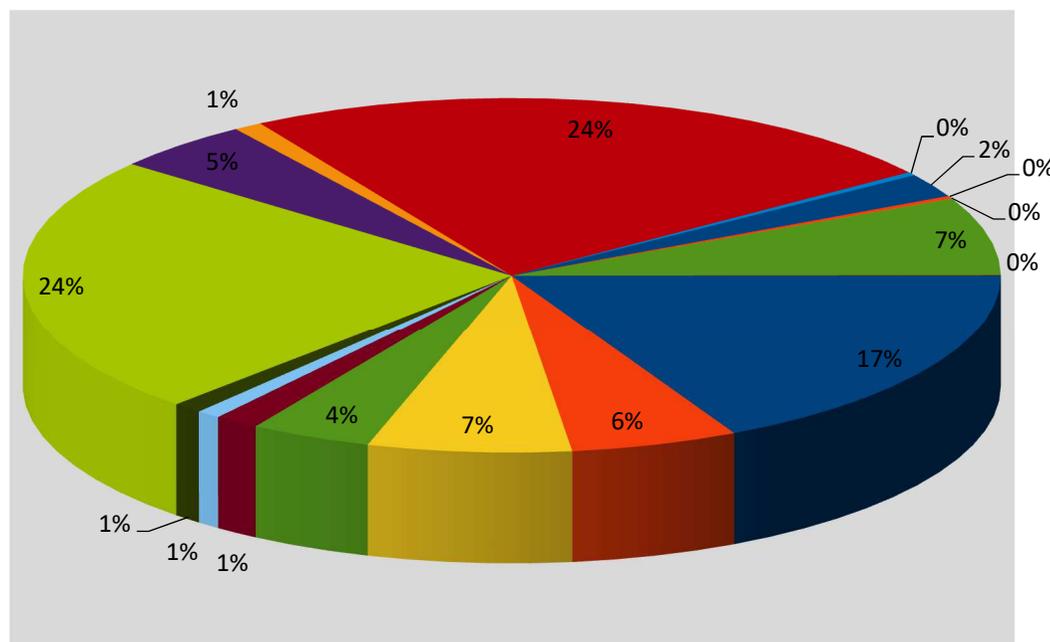


L'analisi delle spese correnti nel periodo 2013/2017 e nel triennio 2018/2020 riporta il seguente andamento:

	Titolo I	
	Spese correnti	
	Previsioni	Impegni
2013	279	220
2014	253	208
2015	251	209
2016	238	200
2017	263	187
2018	261	
2019	249	
2020	246	

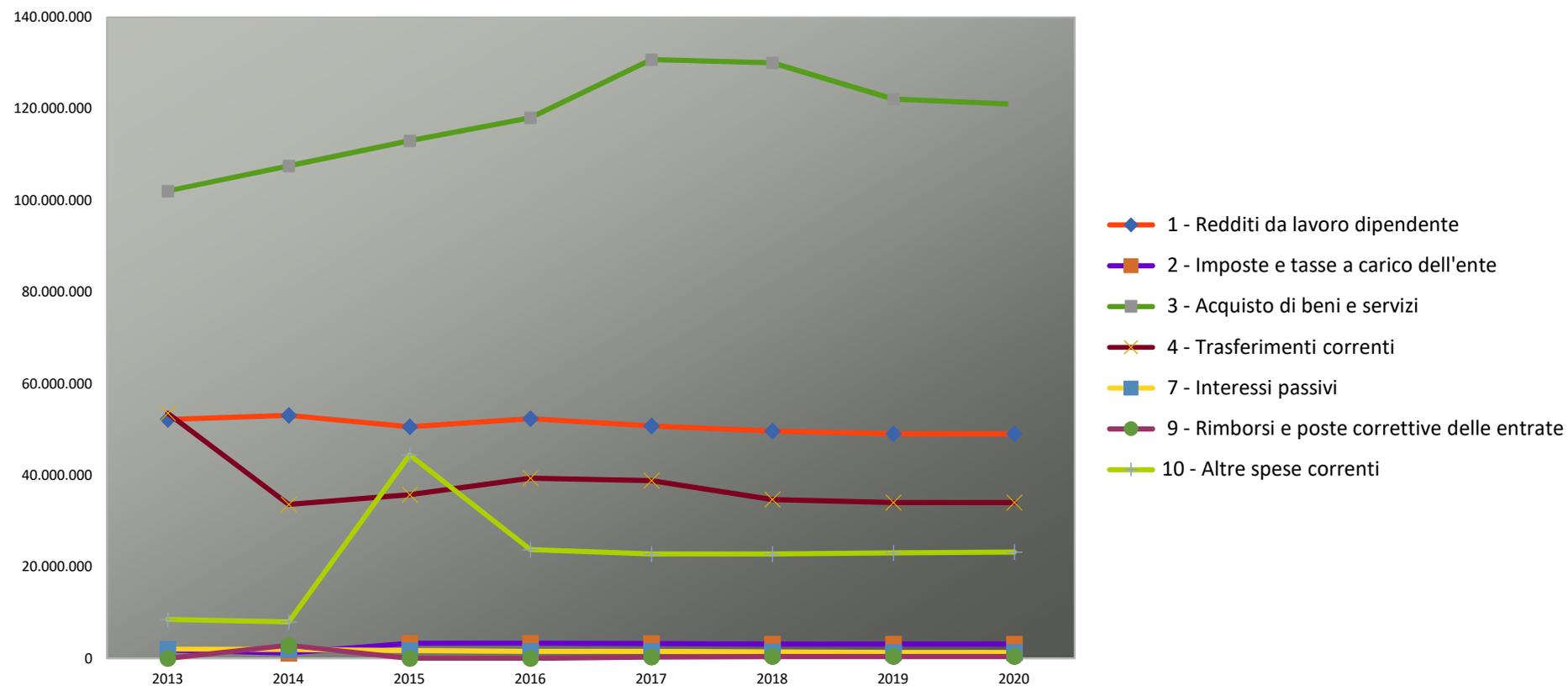
Un'analisi degli ipotizzati impegni correnti distribuiti tra le missioni di bilancio, per il triennio 2018/2019/2020, può essere esposta con il seguente grafico:

ANNO 2018 - IMPIEGHI SPESA CORRENTE PER MISSIONI



- 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 3 - Ordine pubblico e sicurezza
- 4 - Istruzione e diritto allo studio
- 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
- 7 - Turismo
- 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

2018 - IMPIEGHI SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI



Con riferimento al macroaggregato 1 “redditi di lavoro dipendente”, a decorrere dal 2019 si prevede di sfruttare al massimo gli spazi assunzionali previsti dalla normativa vigente e, conseguentemente, è previsto un incremento di spesa che, peraltro, rientra nei limiti massimi definiti dalle norme di finanza pubblica.

Si ricorda che nel Macroaggregato 10 sono ricompresi gli stanziamenti di spesa per Fondo pluriennale vincolato, cioè le previsioni di impegno già assunti o da assumere ma con imputazione agli esercizi successivi. Come già evidenziato più sopra, tale Fondo presenta una tendenziale riduzione.

Per un maggiore livello di dettaglio si riporta di seguito il link alla sezione “amministrazione trasparente” ove è presente il bilancio dell’amministrazione:

https://trasparenza.comune.cagliari.it/portale/it/st01_bilancio_prev_cons.page

2. LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE

Questa sezione è la parte centrale del piano e ne esprime la funzione direzionale.

Le prime due parti dedicate rispettivamente al contesto interno ed esterno ed al quadro delle priorità politiche del triennio, al fine di garantire l’integrazione fra i cicli della performance, del bilancio e della programmazione strategica, sono coerenti con quanto riportato nel documento unico di programmazione.

2.1 Il quadro delle dinamiche del contesto esterno

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all’interno del quale si inserisce l’azione di governo dell’amministrazione comunale nell’ambito dell’attuazione delle linee programmatiche approvate dal Consiglio con deliberazione n. 102 del 6 novembre 2016.

Quest’attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a. lo scenario internazionale e nazionale per i riflessi che esso ha sul Comune, dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Bilancio sul comparto degli enti locali;
- b. lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sull’Ente;
- c. lo scenario locale, inteso come analisi del contesto sociale e demografico e di quello economico finanziario dell’ente.

2.1.a. Lo scenario economico internazionale

Secondo gli ultimi aggiornamenti pubblicati dalla Banca d’Italia nel Bollettino economico del mese di Ottobre, la economia mondiale ha mostrato complessivamente importanti segni di miglioramento anche nella quarta parte del 2017.

La ripresa dell’attività economica in atto nelle principali economie avanzate ed emergenti si sta consolidando. Le prospettive di espansione a breve termine sono favorevoli; rimangono tuttavia rilevanti fattori di rischio, associati al perdurare dell’incertezza sulle politiche economiche e al riacutizzarsi delle tensioni in alcune aree del mondo.

L'attività economica nelle principali economie avanzate ha continuato a espandersi nel terzo trimestre del 2017; il quadro congiunturale si è mantenuto favorevole negli ultimi mesi dell'anno. Negli Stati Uniti i dati più recenti indicano una crescita sostenuta. Nel Regno Unito i consumi privati mostrano segnali di ripresa e gli indicatori anticipatori suggeriscono per l'ultimo trimestre del 2017 un tasso di espansione in linea con la media dei primi tre. In Giappone i dati congiunturali più aggiornati indicano un'accelerazione dell'attività economica nel quarto trimestre dello scorso anno.

Nei paesi emergenti prosegue la ripresa in atto dal primo semestre del 2017. In Cina la crescita è rimasta stabile negli ultimi mesi dell'anno, dopo aver superato le attese nei trimestri precedenti. Nei mesi estivi il PIL ha accelerato in India e in Brasile.

Nel terzo trimestre del 2017 il commercio mondiale è cresciuto a un tasso pari al 3,5 per cento, con una dinamica più sostenuta delle importazioni dell'area dell'euro e dei paesi emergenti dell'Asia diversi dalla Cina. Secondo le previsioni diffuse dall'OCSE in novembre, il PIL dell'economia mondiale si sarebbe portato intorno al 3,6 per cento nel 2017 e salirebbe lievemente nell'anno in corso, al 3,7; le previsioni di crescita sono rimaste pressoché invariate rispetto a settembre. All'accelerazione del prodotto mondiale nell'ultimo biennio avrebbero contribuito in misura maggiore le economie dei paesi avanzati.

Nell'area dell'euro la crescita è proseguita a un tasso sostenuto, trainata soprattutto dalla domanda estera. L'inflazione resta modesta, rispecchiando la debolezza della componente di fondo. La revisione degli strumenti di politica monetaria decisa dal Consiglio direttivo della Banca centrale europea (BCE) ha l'obiettivo di preservare condizioni di finanziamento molto favorevoli, che rimangono necessarie per un ritorno durevole dell'inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al 2 per cento.

L'attività economica avrebbe continuato a espandersi a un ritmo sostenuto anche nel quarto trimestre.

Sulla base del più recente quadro di previsione elaborato in dicembre dagli esperti dell'Eurosistema, il prodotto dell'area dell'euro dovrebbe crescere del 2,3 per cento nel 2018 (2,4 nel 2017). La dinamica di fondo dei prezzi si mantiene contenuta, anche a causa della crescita salariale ancora moderata in molte economie dell'area. Al netto delle componenti più volatili, l'inflazione in dicembre si è collocata allo 0,9 per cento, poco al di sotto della media dell'anno (1,0 per cento); l'indebolimento avviatosi nell'autunno ha interessato la maggior parte dei paesi dell'area dell'euro. In dicembre in alcuni tra i principali paesi, inclusi Italia, Francia e Spagna, l'inflazione di fondo è rimasta inferiore all'1 per cento.

La Banca Centrale Europea ha confermato che, in tale contesto, è necessario mantenere un basso livello dei tassi per assicurare l'aggiustamento dell'inflazione; si stima, quindi, che i tassi ufficiali si mantengano su livelli pari a quelli attuali per un periodo di tempo lungo. Il Consiglio direttivo della BCE ha dunque ricalibrato gli strumenti di politica monetaria, ma ha ribadito che un elevato grado di accomodamento monetario resta necessario per un ritorno stabile del profilo dell'inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al 2 per cento.

2.1.b. Lo scenario economico nazionale

Secondo il report mensile sulla situazione economica italiana elaborato dall'ISTAT, l'attività economica italiana ha confermato una crescita anche nel terzo trimestre, valutabile attorno in circa lo 0,5%. L'attività economica ha accelerato nel terzo trimestre del 2017; vi hanno contribuito sia la domanda nazionale sia quella estera. Le indicazioni congiunturali più recenti suggeriscono che nel quarto trimestre il PIL avrebbe continuato a espandersi attorno allo 0,4 per cento, sostenuto dall'incremento del valore aggiunto nell'industria e nei servizi. Nei mesi estivi il PIL è aumentato dello 0,4 per cento in termini congiunturali, in leggera accelerazione rispetto periodo precedente e nel quarto trimestre si sarebbe mantenuto ai livelli del periodo precedente.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel terzo trimestre del 2017 il numero degli occupati ha continuato a crescere, trainato dalla componente dei dipendenti a tempo determinato; sono aumentate anche le ore lavorate per occupato, che restano tuttavia al di sotto dei livelli pre-crisi.

Secondo le indicazioni congiunturali più recenti, l'occupazione sarebbe lievemente salita anche negli ultimi mesi del 2017. Le retribuzioni continuano a salire moderatamente; i contratti collettivi rinnovati nella seconda metà dell'anno prefigurano una dinamica salariale più sostenuta nel 2018.

Nel trimestre estivo il numero di occupati è aumentato dello 0,4 per cento rispetto al periodo precedente (fig. 27); la crescita ha interessato tutti i settori, con l'eccezione dell'agricoltura. La più elevata espansione delle ore lavorate totali (0,7 per cento) si è tradotta anche in un incremento di quelle pro capite (0,3 per cento), che rimangono tuttavia inferiori di oltre il 4 per cento rispetto ai valori del 2007. Nel trimestre, a fronte di un lieve calo dei lavoratori autonomi, l'aumento dell'occupazione è interamente riconducibile al lavoro dipendente a termine (3,9 per cento, 105.000 persone in più); in questo periodo il numero di dipendenti a tempo indeterminato è rimasto stabile.

2.1.c. Lo scenario economico regionale

La Sardegna sta mostrando segnali di ripresa, seppur deboli, come indicato dalle principali indagini congiunturali. L'evoluzione di una piccola economia regionale come quella sarda è strettamente legata al trend nazionale. Le ultime previsioni mostrano per il 2017 una ripresa dell'economia italiana più robusta e ciò si ripercuote positivamente anche sulla nostra Regione.

Nonostante l'incertezza prevalente in campo economico, in Sardegna si osserva un aumento della spesa per consumi delle famiglie (+1,8% i consumi pro capite nel 2015), sia per i servizi che per i beni durevoli, segnale questo di un miglioramento delle aspettative sul futuro da parte di consumatori e famiglie. Dopo 6 anni consecutivi di contrazione e un decennio in cui il valore si è dimezzato, dal 2014 anche gli investimenti mostrano una lenta ripresa (+3,3% il valore pro capite). I dati mostrano che buona parte di tale ripresa è dovuta al settore pubblico (+21% rispetto al 2013), che non sta finanziando nuove opere infrastrutturali ma opera un intervento straordinario nei settori della viabilità e della sicurezza pubblica in seguito all'alluvione nei territori nord-orientali di novembre 2013. L'unico settore imprenditoriale che registra un evidente espansione in un decennio è quello energetico, trainato dall'interesse verso le fonti rinnovabili (eolico e solare).

Nel 2016 si sono avuti segnali positivi di ripresa nel turismo, con una stagione da record che fa seguito a quella altrettanto positiva del 2015, e ciò è avvenuto nonostante la riduzione dei voli *low cost*.

Appare anche sostenuto il trend dell'export del settore agroalimentare, altro comparto chiave dell'economia regionale. La Sardegna si conferma regione leader in Italia per le *start-up* nei settori ad alta tecnologia, ove si è ormai creato un ecosistema dinamico che genera occupazione e ricchezza e funge da attrattore per la localizzazione nell'isola di importanti investimenti esteri.

Altri segnali di ripresa vengono dagli indici di fiducia sulle prospettive economiche da parte dei consumatori e delle imprese, che infatti hanno ripreso a sostenere consumi durevoli e investimenti.

Nel corso del 2016 sono migliorati i dati del mercato del lavoro con un ulteriore calo del tasso di disoccupazione, un aumento degli occupati e della forza lavoro e una sensibile diminuzione degli inattivi. In particolare il tasso di disoccupazione in Sardegna si attesta al 15,9% contro il 18,6% del Mezzogiorno e il 10,9% nazionale. Il tasso di occupazione in Sardegna è al 52,1%, contro il 44,0% del Mezzogiorno e il 57,6% nazionale. Confrontando i dati attuali con quelli d'inizio 2014 la situazione del mercato del lavoro in Sardegna è innegabilmente migliorata: la disoccupazione era al 19,7%, oggi è al 15,9% (-3,8%), i disoccupati erano 133.200, oggi sono 110.300 (22.900 in meno), mentre gli occupati erano 543.500 e oggi sono 582.200 (+38.700), per un tasso di occupazione cresciuto dal 48,0% del 2014 al 52,1% di oggi. La forza lavoro era di 676.600 unità contro le 692.600 di oggi (+16.000 unità). Il tasso di attività era nel 2014 al 59,9%, oggi al 62,2%. Gli inattivi erano 445.100, oggi sono 412.100 (33.000 in meno).

Un segnale positivo per la Sardegna è relativo alla numerosità delle attività produttive: le imprese attive nel 2016 sono 142.986, circa 400 in più rispetto all'anno precedente.

Il tessuto imprenditoriale è però estremamente frammentato e la quota di occupati che presta la sua opera in microimprese è elevata (63%) e molto maggiore di quella italiana (46%), già di per sé rilevante.

Dal punto di vista settoriale la Regione conferma la sua vocazione agro-pastorale, sia nel numero delle imprese (circa 34 mila, pari al 34% del totale) che nella loro capacità di creare valore aggiunto (5% in Sardegna contro 2% in Italia).

Permane il sottodimensionamento del comparto industriale (22% delle imprese e 13% del valore aggiunto in Sardegna, contro 25% d' imprese e 24% del valore aggiunto in Italia).

In Sardegna i settori legati alle attività svolte prevalentemente in ambito pubblico e ai servizi non destinabili alla vendita sono responsabili di circa un terzo del valore aggiunto complessivo, mentre le imprese che producono beni e servizi destinati al mercato hanno un peso relativamente esiguo, de-notando una scarsa capacità da parte del sistema produttivo isolano di creare valore.

Nel 2016 si è ridotto l'interscambio con l'estero sia dal lato delle importazioni che delle esportazioni.

Le esportazioni del settore petrolifero diminuiscono di 487 milioni di euro (-12,5%) in seguito al crollo del prezzo del greggio, mentre il resto dell'economia mostra in generale una scarsa propensione all'internazionalizzazione.

I due unici settori le cui esportazioni superano i 100 milioni di euro, la chimica di base e l'industria lattiero-casearia, subiscono anch'essi una contrazione del 10%¹.

2.2. Il quadro delle dinamiche del contesto interno

Tra le informazioni che l'Amministrazione prende in considerazione per individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa di per sé è infatti diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale destinatario finale di ogni iniziativa.

Il decreto legislativo n. 267 del 2000 definisce il Comune come l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Gli abitanti e il territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

¹ Bollettino economico Banca d'Italia – Economie regionali Sardegna

Per quanto riguarda il territorio il Comune di Cagliari risulta così distribuito:

Superficie totale	(ha) 8.509,00
Superficie urbana	(ha) 2.200,00

La composizione demografica locale mostra alcune tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune.

E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti. Pertanto, la conoscenza dei principali indici aiuta l'amministrazione ad orientare al meglio le azioni da intraprendere per raggiungere gli obiettivi strategici derivanti dalle linee programmatiche di mandato del Sindaco.

La popolazione residente nel Comune di Cagliari al 31 dicembre 2017 è di 154.651 abitanti, dato che, secondo le statistiche elaborate dall'*Atlante Demografico 2017*, registra una differenza positiva di 12 unità rispetto all'anno precedente.

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
156.289	156.538	154.654	154.712	154.813	154.639	154.651

Nel periodo 2002/2017 la popolazione del Comune di Cagliari ha subito la seguente evoluzione:

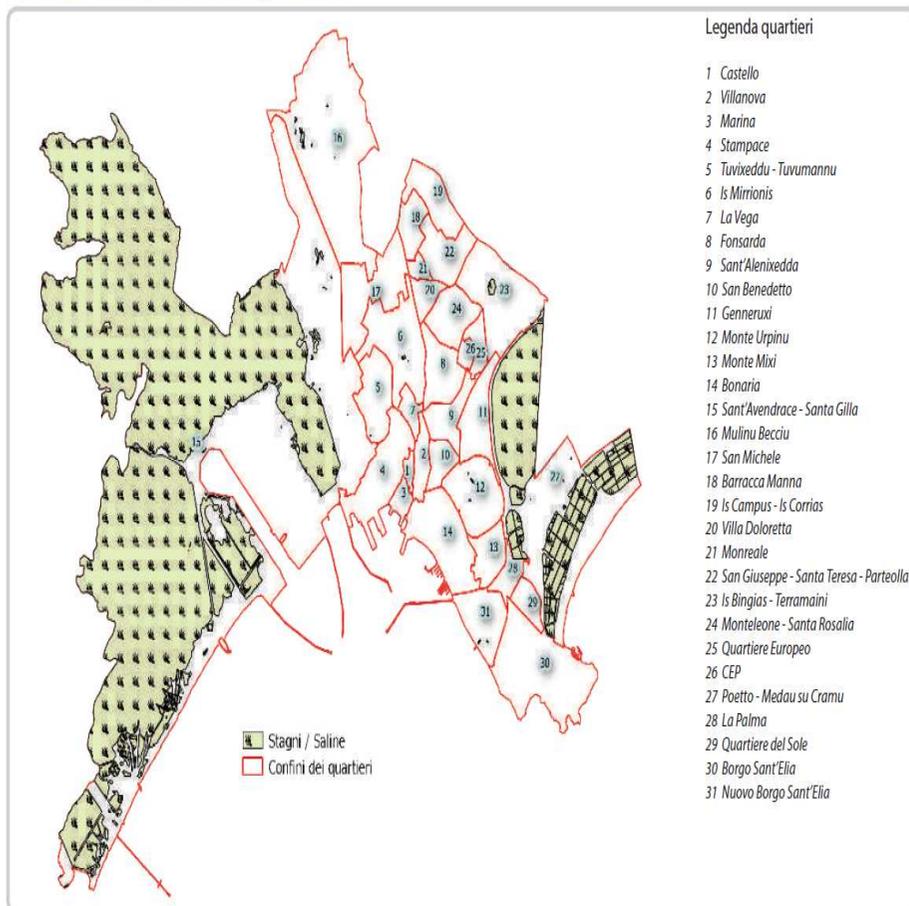
Atlante demografico di Cagliari 2017

TAV 1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE - SERIE STORICA

Quartiere	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Castello	1.640	1.595	1.535	1.508	1.495	1.467	1.444	1.460	1.432	1.471	1.453	1.407	1.413	1.417	1.410	1.386
Villanova	6.072	6.127	6.103	6.032	6.021	6.015	6.023	5.939	6.149	5.988	6.216	6.128	6.171	6.163	6.090	6.060
Marina	2.571	2.489	2.496	2.554	2.508	2.534	2.501	2.496	2.696	2.615	2.680	2.656	2.701	2.713	2.708	2.719
Stampace	6.923	6.890	6.824	6.733	6.692	6.676	6.679	6.682	6.575	6.643	6.954	6.947	6.958	6.865	6.825	6.818
Tuvixeddu - Tuvumannu	5.604	5.524	5.488	5.453	5.436	5.367	5.277	5.316	5.411	5.273	5.127	5.022	5.015	5.007	4.968	4.961
Is Mirrionis	14.725	14.464	14.310	14.108	13.887	13.793	13.583	13.380	13.043	13.079	13.000	12.779	12.724	12.729	12.668	12.676
La Vega	3.447	3.333	3.340	3.329	3.303	3.274	3.260	3.285	3.313	3.185	3.259	3.151	3.191	3.218	3.195	3.188
Fonsarda	7.746	7.665	7.526	7.457	7.371	7.291	7.227	7.176	7.090	7.050	6.959	6.858	6.773	6.756	6.819	6.846
Sant'Aleniacedda	10.359	10.190	10.215	10.133	9.943	9.877	9.849	9.800	9.740	9.743	9.693	9.616	9.577	9.518	9.565	9.655
San Benedetto	8.254	8.099	8.042	8.040	8.038	7.955	7.933	7.899	7.931	7.882	7.917	7.784	7.836	7.894	8.005	8.003
Genneruoi	5.880	5.796	5.708	5.702	5.709	5.604	5.619	5.580	5.494	5.518	5.437	5.333	5.297	5.307	5.269	5.339
Monte Urpinu	5.145	5.088	5.048	5.053	5.091	5.106	5.143	5.147	5.114	5.093	5.078	5.029	5.045	5.054	5.030	4.988
Monte Mici	7.443	7.305	7.213	7.110	7.009	6.881	6.778	6.749	6.717	6.652	6.684	6.592	6.623	6.614	6.578	6.584
Bonaria	8.890	8.776	8.630	8.602	8.500	8.474	8.416	8.490	8.155	8.486	8.214	8.173	8.239	8.783	8.898	8.957
Sant'Avendrace - Santa Gilla	7.494	7.278	7.174	7.115	7.087	7.083	7.028	7.079	7.169	7.016	7.218	7.096	7.180	7.160	7.134	7.205
Mulinu Becciu	8.884	8.686	8.532	8.367	8.184	8.078	7.887	7.806	7.788	7.699	7.658	7.473	7.375	7.295	7.234	7.161
San Michele	6.861	6.733	6.657	6.666	6.541	6.545	6.610	6.652	6.566	6.553	6.409	6.315	6.307	6.204	6.185	6.151
Barracca Manna	2.190	2.248	2.310	2.231	2.231	2.218	2.196	2.170	2.043	2.231	2.139	2.170	2.177	2.176	2.194	2.180
Is Campus - Is Corrias	2.146	2.135	2.229	2.440	2.612	2.722	2.900	3.038	3.186	3.363	3.493	3.581	3.623	3.687	3.728	3.779
Villa Doloretta	1.679	1.648	1.666	1.671	1.650	1.666	1.647	1.692	1.673	1.723	1.720	1.728	1.711	1.707	1.791	1.909
Monreale	1.235	1.241	1.262	1.280	1.276	1.270	1.266	1.240	1.215	1.219	1.225	1.221	1.224	1.235	1.229	1.223
San Giuseppe - Santa Teresa - Parteolla	8.569	8.554	8.564	8.531	8.531	8.486	8.502	8.568	8.804	8.552	8.694	8.613	8.613	8.610	8.637	8.617
Is Bingias - Terramaini	2.927	2.881	2.915	2.938	2.904	2.853	2.844	2.831	2.858	2.774	2.862	2.832	2.845	2.817	2.819	2.824
Monteleone - Santa Rosalia	9.788	9.709	9.580	9.440	9.449	9.359	9.353	9.293	9.213	9.255	9.288	9.228	9.213	9.276	9.288	9.222
Quartiere Europeo	995	1.006	999	1.009	980	983	953	930	924	884	874	847	857	846	839	825
CEP	2.414	2.344	2.337	2.297	2.251	2.239	2.208	2.210	2.177	2.133	2.144	2.079	2.086	2.082	2.043	2.012
Poetto - Medau su Cramu	1.169	1.169	1.182	1.175	1.209	1.240	1.238	1.238	1.251	1.247	1.253	1.209	1.225	1.214	1.217	1.200
La Palma	1.476	1.452	1.448	1.414	1.411	1.379	1.363	1.343	1.351	1.305	1.296	1.280	1.287	1.278	1.280	1.256
Quartiere del Sole	4.824	4.764	4.707	4.684	4.626	4.498	4.499	4.464	4.439	4.392	4.426	4.371	4.409	4.350	4.324	4.349
Borgo Sant'Elia	1.363	1.374	1.358	1.354	1.348	1.301	1.287	1.316	1.394	1.302	1.352	1.349	1.371	1.322	1.296	1.290
Nuovo Borgo Sant'Elia	6.692	6.627	6.547	6.444	6.393	6.303	6.209	6.102	5.952	5.963	5.816	5.697	5.646	5.516	5.373	5.268
CAGLIARI	165.405	163.190	161.945	160.870	159.686	158.537	157.722	157.371	156.863	156.289	156.538	154.564	154.712	154.813	154.639	154.651

I grafici in basso riportano la distribuzione della popolazione per quartiere nel comune di Cagliari con particolare evidenza delle fasce d'età, composizione dei nuclei familiari e stato civile che risultano essere maggiormente presenti e diversamente articolate a seconda del quartiere. Si riportano anche i dati riguardanti l'impatto del flusso migratorio.

Atlante demografico di Cagliari 2017



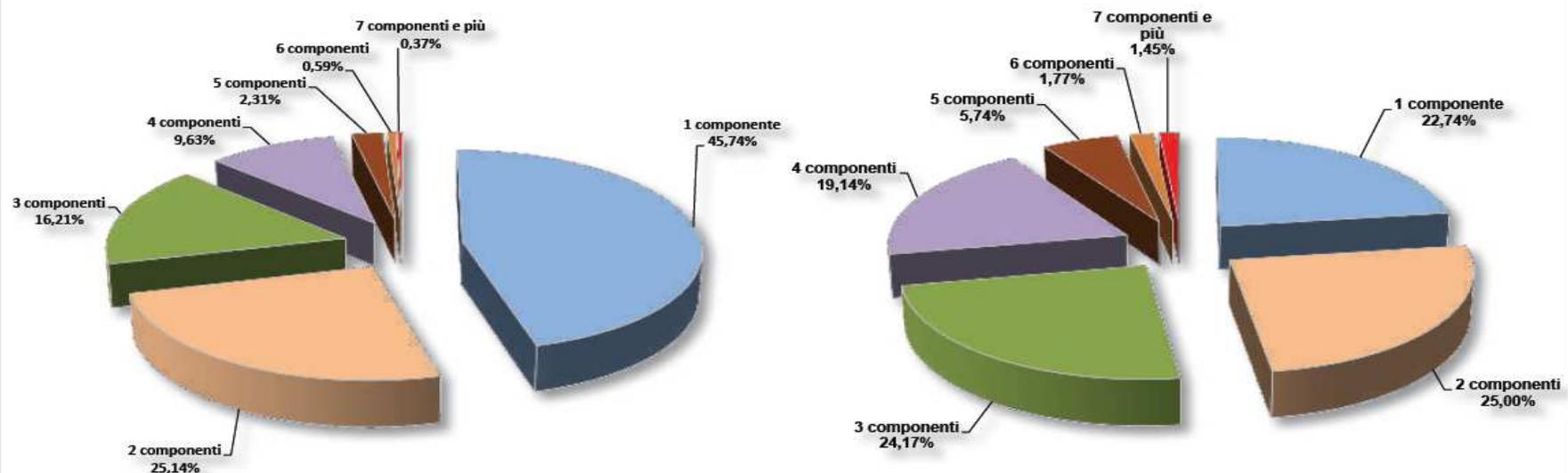
Atlante demografico di Cagliari 2017

TAV 1.4 SALDI DEMOGRAFICI E INDICATORI DINAMICI

Quartiere	SALDO NATURALE	SALDO MIGRATORIO	SALDO MIGRATORIO INTER-QUARTIERE	TASSO DI NATALITÀ	TASSO DI MORTALITÀ	TASSO DI CRESCITA NATURALE	TASSO MIGRATORIO	QUOZIENTE IMMIGRAZIONE	QUOZIENTE EMIGRAZIONE
Castello	-6	3	-6	4,29	8,58	-4,29	2,15	37,20	35,05
Villanova	-48	103	-58	3,29	11,19	-7,90	16,95	40,33	23,37
Marina	2	41	-29	4,79	4,05	0,74	15,11	42,01	26,90
Stampace	-30	87	20	5,86	10,26	-4,40	12,75	37,67	24,92
Tuvixeddu - Tuvumannu	-16	35	-23	7,25	10,47	-3,22	7,05	22,96	15,91
Is Mirrionis	-91	181	-48	6,79	13,97	-7,18	14,28	33,62	19,33
La Vega	-27	34	-13	4,07	12,53	-8,46	10,65	33,21	22,56
Fonsarda	-96	131	9	3,07	17,12	-14,05	19,17	37,47	18,29
Sant'Alenièddda	-82	121	62	4,06	12,59	-8,53	12,59	27,58	14,98
San Benedetto	-62	115	-20	4,50	12,24	-7,75	14,37	34,23	19,87
Genneruxi	-34	7	24	3,39	9,80	-6,41	1,32	30,92	29,60
Monte Urpinu	-75	-1	34	2,40	17,37	-14,97	-0,20	25,95	26,15
Monte Mixi	-55	68	17	3,95	12,31	-8,36	10,33	28,11	17,78
Bonaria	-76	178	11	5,49	14,00	-8,51	19,94	42,45	22,51
Sant'Avendrace - Santa Gilla	-46	89	8	6,97	13,39	-6,42	12,41	39,89	27,48
Mulinu Becciu	-48	-4	8	4,17	10,84	-6,67	-0,56	20,42	20,98
San Michele	-56	35	29	5,51	14,59	-9,08	5,67	28,05	22,37
Barracca Manna	-1	5	-25	5,94	6,40	-0,46	2,29	22,86	20,58
Is Campus - Is Corrias	12	42	12	7,19	4,00	3,20	11,19	28,51	17,32
Villa Doloretta	-3	154	-16	6,49	8,11	-1,62	83,24	102,70	19,46
Monreale	-1	-1	-4	4,89	5,71	-0,82	-0,82	25,29	26,10
San Giuseppe - Santa Teresa - Parteolla	-19	-26	8	6,49	8,69	-2,20	-3,01	25,15	28,17
Is Bingias - Terramaini	-21	4	40	4,61	12,05	-7,44	1,42	23,75	22,33
Monteleone - Santa Rosalia	-64	41	5	4,86	11,78	-6,92	4,43	25,93	21,50
Quartiere Europeo	-11	2	-5	0,00	13,22	-13,22	2,40	16,83	14,42
CEP	-26	3	-10	3,45	16,28	-12,82	1,48	20,22	18,74
Poetto - Medau su Cramu	-5	1	-11	5,79	9,93	-4,14	0,83	19,03	18,20
La Palma	-19	-5	1	1,58	16,56	-14,98	-3,94	18,93	22,87
Quartiere del Sole	-19	62	-4	4,84	9,22	-4,38	14,30	28,36	14,07
Borgo Sant'Elia	1	-16	7	7,73	6,96	0,77	-12,37	19,33	31,71
Nuovo Borgo Sant'Elia	-29	-28	-23	4,51	9,96	-5,45	-5,26	12,03	17,29
CAGLIARI	-1.051	1.461	0	4,99	11,79	-6,80	9,45	30,97	21,52

Atlante demografico di Cagliari 2017

FIG 1.17 FAMIGLIE ANAGRAFICHE RESIDENTI PER NUMERO DI COMPONENTI - RESIDENTI DISTRIBUITI NELLE FAMIGLIE A SECONDA DEL NUMERO DI COMPONENTI



Nel 2017 si conferma come fascia più rappresentativa sia quella dei cinquantenni che sono 24.888 (16,09%) persone in tutto, seguita da quella dei quarantenni che conta 24.299 (15,71%). I bambini fino a 10 anni sono 9.709 (6,28%) mentre i cittadini sopra i 65 anni sono 41.578 (26,89%) di cui ultrasettantacinquenni 21.889 (14,15%).

Atlante demografico di Cagliari 2017

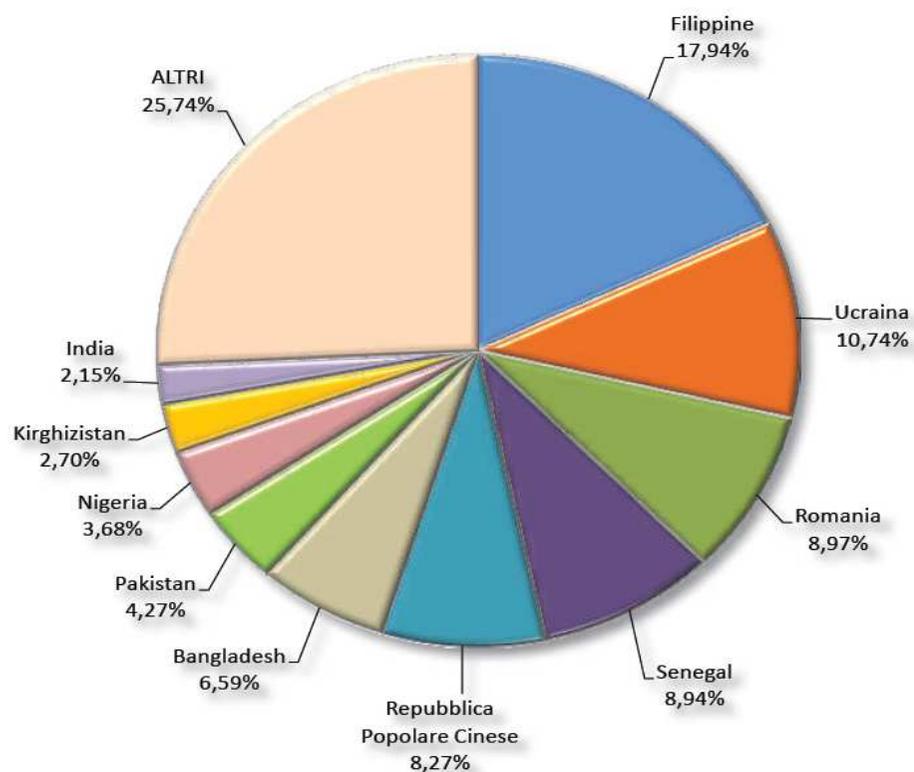
TAV 1.17 ETÀ MEDIA DELLA POPOLAZIONE - SERIE STORICA

Quartiere	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Castello	43,7	43,9	44,1	44,5	44,9	45,2	45,3	45,2	45,8	45,7	45,8	46,1	46,4	46,6	46,8	47,4
Villanova	44,9	44,4	44,9	45,1	45,4	45,5	45,6	45,9	46,4	46,4	46,8	46,8	46,9	47,0	47,3	47,7
Marina	42,3	42,6	43,1	43,0	43,0	43,2	43,7	44,0	43,9	44,3	44,8	44,4	44,5	44,8	45,2	45,6
Stampace	45,0	44,9	44,7	45,1	45,2	45,6	45,7	45,9	46,1	46,2	46,3	46,0	46,1	46,3	46,7	46,6
Tuvixeddu - Tivumannu	41,2	41,8	42,3	42,7	43,1	43,7	44,3	44,7	44,7	45,4	45,9	46,6	46,9	47,5	47,9	48,2
Is Mirrionis	44,5	44,8	45,3	45,6	46,2	46,6	47,0	47,3	47,8	48,1	48,2	48,5	48,9	49,0	49,2	49,2
La Vega	46,2	47,0	47,2	47,5	47,8	48,2	48,4	48,7	49,1	49,6	49,7	50,1	50,0	50,3	50,5	50,6
Fonsarda	47,1	47,5	48,0	48,5	48,9	49,2	49,7	50,0	50,4	50,8	51,0	51,3	51,6	51,7	51,8	51,7
Sant'Alenixedda	48,0	48,2	48,5	48,7	49,4	49,6	49,8	50,0	50,2	50,5	50,6	50,6	50,8	51,0	51,2	51,3
San Benedetto	47,1	47,2	47,4	47,6	47,8	48,1	48,2	48,4	48,6	48,9	48,8	49,0	48,9	49,2	49,1	49,3
Gennexi	45,8	46,3	46,9	47,2	47,6	48,3	48,6	49,0	49,5	49,7	50,2	50,6	51,1	51,3	51,9	52,0
Monte Urpinu	48,3	48,5	49,0	48,9	48,8	48,8	48,9	49,0	49,2	49,4	49,4	49,5	49,8	49,7	49,9	49,9
Monte Mixi	45,9	46,3	46,9	47,5	48,1	48,6	49,2	49,5	49,9	50,3	50,2	50,6	50,9	51,0	51,2	51,3
Bonaria	46,2	46,5	46,9	47,1	47,4	47,7	47,9	48,0	48,4	48,3	48,5	48,7	48,5	47,4	47,6	47,8
Sant'Avendrace - Santa Gilla	44,2	44,6	45,1	45,6	46,1	46,4	46,8	46,9	47,3	47,7	47,7	47,9	47,9	48,1	48,5	48,7
Mulinu Becciu	41,8	42,6	43,4	44,2	44,9	45,4	46,1	46,6	47,0	47,5	48,1	49,0	49,6	50,2	50,6	51,1
San Michele	43,4	43,9	44,3	44,4	45,1	45,2	45,2	45,5	45,7	46,2	46,6	46,7	47,0	47,3	47,7	47,7
Barracca Manna	36,9	37,3	37,8	38,3	38,7	39,1	39,7	40,2	40,3	41,0	40,9	41,1	41,7	42,3	42,6	43,2
Is Campus - Is Corrias	34,9	35,7	36,3	36,8	37,8	38,6	38,9	39,5	39,6	39,8	40,1	40,5	41,1	41,5	42,1	42,6
Villa Doloretta	41,4	42,1	42,1	42,6	43,5	43,7	44,4	44,6	45,6	46,0	46,4	46,5	46,8	47,2	46,5	45,3
Monreale	37,7	38,2	38,7	39,1	39,5	39,7	40,4	41,5	42,0	42,6	42,9	43,4	43,8	44,3	44,9	45,2
San Giuseppe - Santa Teresa - Parteolla	40,4	40,8	41,3	41,8	42,2	42,8	43,2	43,4	43,7	44,1	44,5	45,1	45,6	46,1	46,6	47,0
Is Bingias - Terramaini	43,9	44,7	46,4	46,9	47,5	47,9	48,3	48,6	48,8	49,2	48,9	49,5	49,9	50,6	50,8	51,3
Monteleone - Santa Rosalia	41,9	42,3	42,9	43,5	43,9	44,3	44,6	45,1	45,7	46,1	46,3	46,9	47,3	47,6	48,0	48,4
Quartiere Europeo	41,2	41,8	42,4	42,9	44,0	44,5	45,6	46,3	47,2	48,2	49,2	50,0	50,3	51,1	51,6	52,3
CEP	46,6	47,5	47,4	48,2	49,1	49,5	49,9	50,1	50,6	51,1	51,1	51,3	51,4	51,4	51,6	51,9
Poetto - Medau su Cramu	38,9	39,3	39,8	40,4	40,7	40,7	41,3	41,8	42,4	42,9	43,2	44,1	44,5	45,3	45,9	46,3
La Palma	46,8	47,1	47,4	47,6	48,0	48,2	48,1	48,1	48,5	49,1	49,0	49,7	49,8	50,4	50,5	50,8
Quartiere del Sole	43,8	44,4	45,1	45,4	45,8	46,7	47,1	47,6	48,1	48,7	48,7	49,0	49,3	49,9	50,3	50,6
Borgo Sant'Elia	38,0	38,1	37,8	38,1	38,8	39,6	40,6	40,6	39,9	42,0	41,0	40,8	40,7	41,4	42,1	42,5
Nuovo Borgo Sant'Elia	34,9	35,5	36,2	37,0	37,5	38,2	38,8	39,5	40,6	40,9	41,8	42,6	43,3	43,9	44,6	45,3
CAGLIARI	43,8	44,2	44,7	45,1	45,5	45,9	46,2	46,5	46,9	47,2	47,4	47,7	48,0	48,2	48,5	48,7

Sono in aumento i cittadini stranieri, che in tutto, al 31 dicembre 2017, erano 9.105, ovvero 724 unità in più rispetto al 2016 con una presenza sul totale della popolazione del 5,89 %. Tra questi, le comunità più numerose sono quella filippina e quella ucraina, seguite da rumena e senegalese che ammontano al 46,59% degli stranieri,

Atlante demografico di Cagliari 2017

FIG 2.5 DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE PRIME DIECI NAZIONALITÀ SUL TOTALE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA



2.3. Quadro delle priorità politiche per il triennio 2018/2019/2020

La programmazione della performance dell'ente si basa su una visione integrata dei diversi livelli di programmazione sviluppandosi lungo tre fasi: programmazione di mandato, programmazione strategica e programmazione operativa. La programmazione di mandato si estrinseca nella predisposizione delle Linee di mandato del Sindaco, di seguito per completezza riportate.

LINEE DI MANDATO
N. 1 Cagliari città metropolitana
N. 2 Cagliari e i suoi grandi progetti
N. 3 Cagliari sociale e solidale
N. 4 Cagliari e le nuove politiche della casa
N. 5 Cagliari città dei cittadini
N. 6 Cagliari verde ecologica e sostenibile
N. 7 Cagliari città degli sport
N. 8 Cagliari innovativa, interconnessa e accessibile: territorio intelligente
N. 9 Cagliari città turistica
N. 10 Cagliari che investe nel commercio
N. 11 Cagliari città della cultura, dell'art e dello sport
N. 12 Cagliari per una formazione scolastica nuova e di qualità
N. 13 Cagliari città dei giovani e degli studenti
N. 14 Cagliari e il decoro urbano
N. 15 Cagliari e la municipalità di Pirri

Gli indirizzi strategici del Comune di Cagliari si evincono dalla sezione strategica del documento unico di programmazione che, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il quadro delle priorità politiche per il triennio 2018/2019/2020 è completato dalla previsioni di cui al **piano triennale di prevenzione della corruzione** approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 19 del 7 marzo 2018 adottato in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e confermato dalla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1310 del 28 dicembre 2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016", nonché dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016, approvato con delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016.

Così come precisato nella richiamata deliberazione della giunta comunale, le azioni previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione sono organizzate in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'Amministrazione, definita in via generale nel Piano delle performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali.

3. LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Il presente documento è stato elaborato assicurando la necessaria coerenza di programmazione con il ciclo del bilancio, della programmazione strategica e in particolare con i seguenti documenti:

- deliberazione della giunta comunale n. 50 del 26 aprile 2018 di approvazione del "Piano Esecutivo di Gestione 2018/2019/2020 - Parte Obiettivi", adottata al fine di garantire la continuità della gestione nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte del consiglio comunale;
- deliberazione del consiglio comunale n. 70 del 17 maggio 2018 di approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione e del bilancio di previsione finanziario relativi al triennio 2018/2019/2020;
- deliberazione della giunta comunale del 29 giugno 2018 di approvazione "relazione sulla performance anno 2017 - prima parte", validata dal Nucleo di Valutazione nella seduta dello scorso lunedì 25 giugno;
- deliberazione della giunta comunale sempre del 29 giugno 2018 di approvazione del "sistema di misurazione e valutazione della performance", validato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 27 giugno 2018;

3.1. Il Sistema di misurazione e valutazione della performance

Secondo il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, in coerenza con l'art. 4 del D.Lgs. n. 150/2009 e con le caratteristiche distintive dell'Ente, si applica alla valutazione di obiettivi correlati alle seguenti due dimensioni della performance:

A. Performance organizzativa dell'Ente - intesa come l'insieme dei risultati gestionali attesi dell'amministrazione nel suo complesso, concernente gli ambiti individuati all'art. 8 d.lgs. n. 150 del 2009. Essa permette di programmare, misurare e poi valutare come l'organizzazione, consapevole del suo stato delle risorse (salute dell'amministrazione) utilizza le stesse in modo razionale (efficienza) per erogare servizi adeguati alle attese degli utenti (efficacia), al fine ultimo di creare valore pubblico, ovvero di migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e degli *stakeholder* (impatto).

B. Performance individuale – intesa come la misura il contributo fornito dal singolo dirigente, in termini di risultato e di comportamenti agiti, al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione.

3.2. La performance organizzativa dell'Ente

La metodologia usata per la misurazione della performance organizzativa dell'Ente, in fase di prima applicazione sperimentale e in attesa della predisposizione di appositi modelli definiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, prevede l'adozione di indicatori di efficacia, efficienza, impatto sulle risorse e/o livello di salute dell'amministrazione rispetto agli obiettivi strategici assegnati, al fine di valutare l'esito finale che la spesa pubblica, o in generale l'azione dell'amministrazione, insieme ad altri fattori esterni, produce sulla collettività e sul contesto di riferimento.

Al fine di assicurare la necessaria coerenza tra la performance organizzativa dell'ente e la performance individuale del personale dirigenziale e non dirigenziale, la misurazione della performance organizzativa sarà effettuata in funzione degli indicatori riportati nella sezione operativa del documento unico di programmazione con riferimento agli obiettivi strategici che per l'anno 2018 sono stati declinati in specifici obiettivi individuali nella programmazione esecutiva.

3.3. La performance individuale dirigenziale

La performance individuale dei dirigenti, come previsto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 150 del 2009, vede quattro componenti di valutazione così costituite:

COMPONENTI DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	CRITERI DI VALUTAZIONE	PESO
A. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	Indicatori di performance (organizzativa e di risultato) relativi agli obiettivi strategici assegnati al Servizio	50%
B. OBIETTIVI INDIVIDUALI	Indicatori di performance (organizzativa e di risultato) relativi agli obiettivi individuali, di sviluppo e mantenimento, assegnati al Servizio	30%
C. COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	Parametri comportamentali	18%
D. CAPACITA' DI VALUTAZIONE E DI DIFFERENZIAZIONE DELLE VALUTAZIONI	Coefficiente di differenziazione dei giudizi	2%

Per il 2018 la componente “organizzativa” della performance individuale è misurata attraverso la valutazione della capacità di raggiungere gli obiettivi strategici assegnati nel piano esecutivo di gestione. A tali obiettivi è stato associato un set di indicatori di efficacia e/o di efficienza volti a monitorare l’adeguatezza dell’output erogato rispetto alle aspettative e necessità degli utenti e la capacità dell’amministrazione di utilizzare le risorse umane, economico-finanziarie, strumentali in modo sostenibile e tempestivo nel processo di erogazione del servizio e di qualità dei servizi tecnico-amministrativi resi rispetto agli obiettivi strategici assegnati.

La componente di “obiettivi individuali” è articolata nella previsione di specifici obiettivi individuali finalizzati al raggiungimento di strategie e collegati al miglioramento degli indicatori di efficienza e di efficacia dei servizi. Per ciascun obiettivo individuale sono state previste almeno due fasi, con scadenza rispettivamente al 30 giugno e al 31 dicembre, per ognuna delle quali sono stati individuati almeno due indicatori, misurabili in maniera oggettiva. L’individuazione degli obiettivi individuali è il risultato di un costante processo di condivisione con i dirigenti dei servizi.

Per quanto riguarda le componenti di “A. performance organizzativa” e “B. obiettivi individuali”, il dettaglio degli obiettivi assegnati e dei relativi indicatori e target è riportato nel piano esecutivo di gestione allegato al presente piano della performance per farne parte integrante e sostanziale (allegato n. 1).

In ordine ai comportamenti organizzativi, attinenti al “come” viene resa la prestazione lavorativa, con il presente documento l’amministrazione in fase programmatica formalizza i comportamenti attesi, individuati nell’ambito del catalogo dei parametri comportamentali di cui al vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Di seguito la tabella riportante i comportamenti attesi dai singoli dirigenti nel corso dell’anno 2018, con l’espressa indicazione dei relativi target e degli indicatori di misurazione per l’assegnazione di un punteggio.

N. 1 - INTERGRITA' E OSSERVANZA DELLE REGOLE		PESO 25%
DESCRIZIONE SINTETICA		RISULTATO ATTESO
Capacità di garantire nello svolgimento del ruolo e delle responsabilità assegnate la massima integrità e l'osservanza delle regole e delle scadenze assicurando un costante impulso e controllo nei confronti dei propri collaboratori anche con riferimento alla normativa anticorruzione, trasparenza ed al codice di comportamento		Il Dirigente fa dell'osservanza delle norme e delle regole una caratteristica trasversale e un valore aggiunto nell'attività della struttura. Svolge un ruolo di continua verifica e impulso affinché il personale assegnato curi l'osservanza delle regole anche quale fattore professionalizzante. Considera le scadenze non solo un vincolo regolamentare ma quale elemento di qualità del lavoro.
INDICATORI		
DESCRIZIONE		PESO PONDERALE
Elaborazione di un cronoprogramma procedurale di n. X procedimenti di competenza del Servizio (i procedimenti individuati devono essere pari ad almeno il 25% di quelli di competenza), con natura perentoria dei termini, entro il 15 luglio 2018		5%
Misurazione al 31 dicembre 2018 del rispetto dei termini di cui al cronoprogramma procedurale, da graduarsi in misura direttamente proporzionale rispetto alla percentuale di termini rispettati sul totale dei procedimenti gestiti ricompresi nel cronoprogramma		45%
Misurazione al 31 dicembre 2018 del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al Piano Triennale della Trasparenza da graduarsi in misura direttamente proporzionale rispetto alla percentuale degli obblighi di pubblicazione rispettati sul totale di quelli di competenza del Servizio		25%
Numero dei rilievi emessi in merito alla legittimità degli atti adottati all'esito dei controlli interni di cui all'articolo 7 del Regolamento sul sistema dei controlli interni al 31 dicembre 2018 (0=100%, 1=95%, <1=75%, <3=50%, <5=25%, <7=0%)		25%

N. 2 - ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE		PESO 25%
DESCRIZIONE SINTETICA		RISULTATO ATTESO
Capacità di organizzare, pianificare e programmare efficacemente la propria attività e le funzioni della struttura attraverso l'utilizzo ottimale delle risorse umane, economiche e strumentali disponibili. Capacità di migliorare l'organizzazione del lavoro anche attraverso una corretta assegnazione dei compiti ed equilibrata distribuzione dei carichi di lavoro		Impronta tutta l'attività della struttura ad un'attenta organizzazione di ruoli, compiti e carichi di lavoro. Realizza una programmazione dettagliata di tutte le funzioni della struttura. Innova i metodi di lavoro e le procedure alla ricerca costante del miglioramento del servizio ai fini del conseguimento degli obiettivi programmatici nei tempi previsti
INDICATORI		
DESCRIZIONE		PESO PONDERALE
Numero diffide ad adempiere ricevute in rapporto al totale dei procedimenti conclusi nell'anno (0=100%, <5%=90%, <10%=75%, <15%=50%, <20%=0%)		25%
Numero richieste di nomina del sostituto in caso di inerzia ai sensi dell'articolo 2, comma 9-bis della l. 241/1990 (0=100%, 1=85%, 2=75%, 3=60%, 4=50%, >4=0%)		25%
Numero atti di proroga di contratti/affidamenti pubblici adottati al di fuori dei casi previsti dal D.Lgs. 50/2016 in rapporto al totale dei contratti/affidamenti adottati nell'anno (0=100%, <5%=90%, <10%=75%, <15%=50%, <20%=0%)		50%

N. 3 - ORIENTAMENTO ALL'UTENZA		PESO 25%
DESCRIZIONE SINTETICA		RISULTATO ATTESO
Capacità di implementazione di processi di sviluppo della qualità organizzativa e di miglioramento dei servizi resi, orientando la propria azione verso il soddisfacimento dei bisogni dell'utenza interna ed esterna		Il Dirigente è particolarmente abile nella gestione delle relazioni con l'utenza interna ed esterna e sa prevenire l'insorgere di eventuali conflitti. Promuove l'integrazione della propria struttura nell'ambito dell'Ente verso i clienti esterni ed interni.
INDICATORI		
DESCRIZIONE		PESO PONDERALE
(SERVIZI UTENZA ESTERNA) Misurazione del numero delle risposte fornite dal Servizio rispetto alle richieste pervenute all'Ufficio URP o alla mail del Servizio al 31 dicembre 2018 (<100%-50%=in misura proporzionale, >50%=0; in caso di numero di richieste pervenute nell'anno superiore a 300 si applica il seguente <85%=100%, <84%-75%>=90%, <74%-70%>=80%, <69%-61%>=70%, <60%-50%=50%,>50%=0; in caso di richieste pervenute nell'anno superiore a 500 si applica il seguente <75%=100%, <74%-65%>=90%, <64%-50%>=80%, <49%-41%>=70%, <60%-50%>=50%,>50%=0		35%
(SERVIZI UTENZA ESTERNA) Raggiungimento del tempo medio di gestione delle richieste pervenute al 31 dicembre 2018 di 7 giorni lavorativi dal relativo ricevimento (entro 10 gg=100%, <11-20 giorni> = 80%, <21-30 giorni> = 60%, <31-45 giorni > = 50%, >45 giorni = 0%)		40%
(SERVIZI UTENZA INTERNA) Misurazione del livello di partecipazione agli incontri organizzati internamente su convocazione disposta dal direttore generale o su sua richiesta al 31 dicembre 2018 (100%=100%, 95%=90%, 90%=80%, 85%=70%, 80%=60%)		25%

N. 4 - COMPETENZE SPECIALISTICHE DI DOMINIO		PESO 25%
DESCRIZIONE SINTETICA	RISULTATO ATTESO	
Capacità di applicare e approfondire le conoscenze specialistiche e tecniche necessarie allo svolgimento della propria attività e al raggiungimento degli obiettivi. Capacità di aggiornamento e autoformazione nelle materia relative all'ambito disciplinare di competenza	Il Dirigente sa conciliare il ruolo di dirigente organizzatore con quello di specialista della materia. Cura costantemente la formazione l'aggiornamento. Dimostra di avere una conoscenza ampia, approfondita e di scenario che gli consente di usufruire e valorizzare le competenze specialistiche dei propri collaboratori.	
INDICATORI		
DESCRIZIONE	PESO PONDERALE	
Coinvolgimento da parte del dirigente dei dipendenti ai fini della rilevazione del fabbisogno formativo al 31 dicembre 2018 punteggio assegnato in misura direttamente proporzionale al rapporto tra dipendenti coinvolti su totale dipendenti assegnati	40%	
Misurazione al 31 dicembre 2018 del grado di partecipazione dei dipendenti ai corsi di formazione attivati in attuazione del Piano della Formazione approvato dalla Giunta Comunale punteggio assegnato in misura direttamente proporzionale al rapporto tra dipendenti frequentanti su totale dipendenti iscritti	40%	
Misurazione al 31 dicembre 2018 del grado di partecipazione dei dipendenti ai corsi di formazione a catalogo o erogati con altre modalità (es. formazione interna, webinar, ecc.) punteggio assegnato in misura direttamente proporzionale al rapporto tra dipendenti formati su totale dipendenti assegnati	20%	

Per quanto riguarda la misurazione della capacità di valutazione e di differenziazione delle valutazioni dei propri collaboratori, la determinazione della capacità di valutazione e di differenziazione delle valutazioni dei propri collaboratori viene effettuata secondo lo schema riportato nella Tabella n. 4, allegata al vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, cui si rimanda.

Per quanto concerne, infine, la performance individuale del personale non dirigenziale, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 9, comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009, misura il grado di raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali assegnati, nonché la qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate e ai comportamenti professionali e organizzativi.

4. Dalla performance organizzativa alla performance individuale

Quest'ultima sezione del Piano è dedicata ad illustrare il collegamento fra la performance organizzativa attesa e la performance individuale dei dirigenti.

Si sottolinea, innanzitutto, come gli obiettivi di performance individuale (strategici) collegati alla performance organizzativa sono stati declinati essenzialmente a partire dalle attività e dai progetti definiti in sede di programmazione annuale al fine di:

- assicurare la coerenza temporale fra le due valutazioni;
- assicurare che la performance individuale venga valutata sulla base di elementi sui quali il valutato ha effettivamente la possibilità di intervenire direttamente.

Si riporta di seguito il prospetto di raccordo tra gli obiettivi strategici previsti nel documento unico di programmazione e gli obiettivi individuali assegnati per l'anno 2018.

N. 1 Cagliari Città Metropolitana						
Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
Il Patto per la Città metropolitana – Attuazione interventi previsti nel Patto	2017-2020	-	cittadini e city user della Città metropolitana	SI	06.01	Lavori pubblici
Il Patto per la Città metropolitana – Attuazione interventi previsti nel Patto	2017-2020	-	cittadini e city user della Città metropolitana	SI	04.01	Lavori pubblici
Il Patto per la Città metropolitana – Attuazione interventi previsti nel Patto	2017-2020	-	cittadini e city user della Città metropolitana	SI	04.02	Lavori pubblici
Il Patto per la Città metropolitana – Attuazione interventi previsti nel Patto	2017	-	cittadini e city user della Città metropolitana	SI	1.01	Cultura e Verde Pubblico
N. 2 Cagliari e i suoi grandi progetti						
Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
Riqualificazione delle periferie	2016-2021 2017-2021		Cittadini	SI	8.01	Lavori Pubblici

	2017-2020		Cittadini	SI	8.01	1.03	Pianificazione strategica e Urbanistica
Servizio Pianificazione Strategica e Territoriale – Obiettivo di Sviluppo “Pianificazione urbanistica del Comparto di Marina Piccola” e Obiettivo di mantenimento “Rilascio certificati di destinazione urbanistica”							
Mitigazione del rischio idrogeologico della città	2016-2021		Cittadini	SI	9.01		Politiche della casa e Mobilità
Redazione dello studio di maggior dettaglio delle aree a rischio idraulico, geologico e geotecnico del territorio comunale	2017-2018		Cittadini	SI	9.01		Pianificazione urbanistica e strategica
Razionalizzazione strutture comunali, efficientamento loro funzionalità e capacità di accoglienza – decoro e igiene	2016-2021		Cittadini/ dipendenti amministrazione	SI	1.06		Lavori pubblici
Grandi progetti di riqualificazione	2017-2021		Cittadini imprese associazioni e altre pa	SI	1.05		Politiche per la casa e Mobilità
Servizio Mobilità, infrastrutture viarie e reti – Obiettivi di Sviluppo “Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro” e “Piano urbano della mobilità sostenibile (pums) e procedura di valutazione strategica ambientale (vas)” e Obiettivo di Mantenimento “Strade sicure”							
Adeguamento del PUC al PPR ed al PAI	2017-2019		cittadini	SI	8.01		Pianificazione strategica e urbanistica
Approvazione definitiva del PPCS e la sua attuazione	2017-2018		cittadini	SI	8.01		Pianificazione strategica e urbanistica
Copianificazione della area di Tuvixeddu	2017-2018		cittadini	SI	8.01		Pianificazione strategica e urbanistica
Razionalizzazione risorse idriche	2016-2021	SI	Cittadini, Imprese, Associazioni	SI	9.04		Politiche per la casa e Mobilità
N. 3 Cagliari sociale e solidale							
Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma		Assessorato
Riqualificazione strutture esistenti dedicate al sociale	2016-2018		Minori e Famiglie	SI	12.01		Lavori Pubblici

Potenziamento dell'integrazione sociale mediante creazione di nuovi presidi di aggregazione sociale	2016-2021		Cittadini, imprese, associazioni altre PA	SI	1.05	Politiche per la casa e Mobilita'
Cura dei servizi e delle attività a sostegno dei minori e delle loro famiglie	2016-2021		Minori e Famiglie	SI	12.01	Politiche Sociali e Salute
Cura dei servizi e delle attività a sostegno degli anziani, dei disabili e delle loro famiglie	2016-2021		Anziani e Disabili gravi	SI	12.02	Politiche Sociali e Salute
Inclusione sociale e contrasto alla povertà	2016-2021		Cittadini in forte disagio sociale	SI	12. 03	Politiche Sociali e Salute
Politiche per l'inclusione sociale degli stranieri	2016-2021		Stranieri e Apolidi	SI	12.04	Politiche Sociali e Salute
Superamento progressivo delle cause della povertà attraverso azioni diversificate di tipo materiale e immateriale	2017-2021		Cittadini	SI	12.04	Pianificazione strategica ed urbanistica
					12.06	
Servizio Politiche Sociali e Salute – Obiettivo di Sviluppo “ Attivazione pronto intervento sociale attraverso coprogettazione con le organizzazioni di volontariato” e Obiettivo di Mantenimento “Sostegno e valorizzazione delle attività del Terzo Settore”						
Inclusione attiva di fasce deboli della popolazione e attivazione di forme di economia sociale	2017-2021		Cittadini	SI	12.06	Pianificazione strategica ed urbanistica
N. 4 Cagliari le nuove politiche per la casa						
Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Housing sociale	2017-2021		Cittadini	SI	1.05	Politiche per la casa e Mobilità
Superamento progressivo delle cause della povertà abitativa, attraverso azioni diversificate di tipo materiale e immateriale	2017-2021		Cittadini	SI	1.05	Pianificazione strategica e urbanistica
					12.06	

Realizzazione di nuovi edifici e interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio di edilizia residenziale pubblica	2017-2021		Cittadini	SI	08.02	Lavori Pubblici
Servizio Lavori pubblici e Centrale Unica Lavori -Obiettivo di Mantenimento "Recupero dell'edificio di proprietà comunale sito tra le vie Rossini, Boito, Donizetti"						
Assegnazione e gestione degli alloggi ERP	2016-2021		Cittadini richiedenti ERP	SI	12.05	Lavori Pubblici
N. 5 Cagliari Città dei cittadini						
Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Aumentare la trasparenza e legalità e favorire la partecipazione dei cittadini	2017-2021	—	Cittadini	SI	1.01	Sindaco
					1.01	
Ottimizzazione processo di programmazione e conseguente processo di valutazione	2017-2019	—	Organi di Governo, Personale interno e cittadini	SI	1.03	Sindaco
					1.11	
Sviluppo delle modalità tecniche del controllo strategico e di gestione	2016-2021	—	Organi di governo, nucleo di valutazione revisori e cortei dei conti	SI	1.11	Sindaco
Governo degli Organismi partecipati	2016-2021	—	Cittadini Enti partecipati Organi di governo Revisori e Cortei dei Conti	SI	1.03	Sindaco
Innovazione nella comunicazione istituzionale	2017-2019	—	Cittadini	si	1.01	Innovazione tecnologica, comunicazione politiche per il decoro urbano

Accelerare il processo di sviluppo delle uguaglianze nel riconoscimento delle reciproche differenze	2017-2021	—	Cittadini	SI	1.01	Attività produttive, Turismo e Pari opportunità
Qualità, efficienza ed innovazione nei servizi al cittadino	2016-2021	—	Cittadini	SI	1.02 - 1.07 - 1.11	Innovazione tecnologica, comunicazione politiche per il decoro urbano Personale, Affari Generali
Servizio Affari Generali, Demografico, Decentramento, Elettorale, Cimiteriale – Obiettivo di Sviluppo “Vivi il tuo sogno d’amore a Cagliari” e di Mantenimento “Conosciamo meglio i cittadini per migliorare i servizi resi”						
Servizio Segreteria Generale, Anticorruzione e Trasparenza – Obiettivo di Sviluppo “Accresciamo la cultura dell’opposizione alla corruzione” e “Implementazione della procedura di registrazione degli atti pubblici” e Obiettivo di Mantenimento “Accresciamo la cultura dell’opposizione alla corruzione”						
Servizio Affari Istituzionali e Pari Opportunità – Obiettivo di Sviluppo “Per un Consiglio Comunale trasparente” e Obiettivo di Mantenimento “Trasparenti subito”						
Ottimizzazione del processo di programmazione	2016-2021	---	Cittadini, Organi di governo Servizi comunali	SI	1.03	Sindaco
Servizio Controllo di gestione, controllo strategico, Società partecipate e controllo analogo, Politiche europee – Obiettivo di Mantenimento “Predisposizione del bilancio consolidato 2017”						
Orientare l'organizzazione e l'attività del Servizio Finanziario a criteri di maggiore efficienza, efficacia e tempestività	2016-2021	---	Cittadini, Fornitori Organi di governo Servizi comunali	SI	1.03	Sindaco
Servizio Finanziario – Obiettivi di Sviluppo “Riduzione dei tempi medi di istruttoria degli atti di liquidazione” e “Miglioramento dei tempi di gestione delle proposte di riconoscimento dei debiti fuori bilancio” e Obiettivo di Mantenimento “Mantenimento standard d'efficienza nell'adozione in corso d'esercizio degli atti necessari per rappresentare le variazioni del cronoprogramma e mantenimento dei tempi di istruttoria dei pareri contabili sulle proposte di deliberazione relative a procedimenti di spesa correttamente assunti sulla base delle vigenti norme giuscontabili.”						

Riorganizzazione delle attività del Provveditorato secondo principi di maggiore efficienza	2017-2019	—	Servizi comunali	SI	1.03	Personale e Affari generali
Servizio: Economato e centrale unica servizi e forniture – Obiettivi di Sviluppo “Chi meglio spende meno spende” e “Acquisti semplici e veloci” e Obiettivo di Mantenimento “Lost and found”						
Riduzione delle distanze tra amministrazione e contribuente	2017-2021	—	Cittadini, imprese associazioni	SI	1.04	Sindaco
Lotta all’evasione e all’elusione fiscale	2017-2021	—	Cittadini, imprese associazioni	SI	1.04	Sindaco
Servizio Tributi e Patrimonio – Obiettivo di Sviluppo “Pagare tutti e pagare meno”						
Servizio Tributi e Patrimonio – Obiettivo di Mantenimento “Mantenimento dell’entrata ordinaria”						
Pianificazione degli Impianti pubblicitari	2017-2021		Cittadini, imprese	SI	1.04	Sindaco
Mappatura del patrimonio edilizio cittadino	2016-2021	-	Cittadini, imprese associazioni e altre PA	SI	1.05	Politiche per la casa e mobilità
Servizio Tributi e Patrimonio – Obiettivo di Sviluppo “Conoscere il patrimonio per una gestione ottimale”						
Servizio Controllo di gestione, controllo strategico, Società partecipate e controllo analogo, Politiche europee – Obiettivo di Sviluppo “Ricerca analisi e inserimento di nuovi progetti pre-pon nel piano operativo del PON-Metro e conseguente aggiornamento dello stesso”						
Orientamento dell’attività ai bisogni del cittadino nell’Edilizia privata	2017-2019		cittadini e professionisti	SI	1.06	Pianificazione Strategica e urbanistica
Servizio Edilizia Privata – Obiettivi di Sviluppo “Definizione condoni edilizi in località Medau Su Cramu”, “Semplificazione dei procedimenti abilitativi” e di Mantenimento “Smaltiamo l’arretrato”						
Sviluppo organizzativo in funzione degli obiettivi strategici dell’amministrazione	2016-2021	—	Personale, dipendenti e cittadini	SI	1-10	Personale e Affari generali

Sviluppo del benessere organizzativo	2016-2021	—	Personale, dipendenti e cittadini	SI	1-10	Personale e Affari generali
Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane – Obiettivo di Sviluppo “Sperimentiamo un nuovo equilibrio tra casa e lavoro”						
Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane – Obiettivo di Mantenimento “Gestione collocamenti a riposo”						
Garantire e migliorare la soddisfazione e la consapevolezza del lavoratore in materia di salute e sicurezza	2017-2019	—	Utenti interni	SI	1-10	Personale e Affari generali
Sviluppo del sistema delle relazioni sindacali	2016-2021	—	Personale, dipendenti e cittadini	SI	1-10	Personale e Affari generali
Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane – Obiettivo di Sviluppo “Elaborazione piattaforma contratto decentrato”						
Gestione dei fondi trasferiti dalla RAS per il piano straordinario per l'occupazione	2016-2021	—	Personale, dipendenti e cittadini	SI	15-3	Personale e Affari generali
Implementazione dei servizi informativi, informatici e telematici a sostegno della complessiva attività dell'Amministrazione	2017-2021	-	Cittadini, Imprese, altre Amministrazioni	SI	1-08	Innovazione tecnologica, Comunicazione e Politiche per il decoro urbano
Servizio Innovazione Tecnologica e Sistemi Informatici – Obiettivo di Mantenimento “Mantenimento dei servizi informativi, informatici e telematici a sostegno della complessiva attività dell'amministrazione, anche in ottica di open-gov”						
Dotarsi di un parco auto essenziale, efficiente ed economico	2017-2019	—	Cittadini Utenti interni	SI	1-11	Innovazione tecnologica, comunicazione e politiche per il decoro urbano
Ufficio di Gabinetto e Comunicazione Istituzionale – Obiettivi di Sviluppo “Il Comune si avvicina a tutti”, “Chi cerca trova” e Obiettivo di Mantenimento “Mantenimento del livello di qualità del Servizio URP”						
Ufficio PEG e Performance – Obiettivi di Sviluppo “Ottimizzare la valutazione dirigenziale per migliorare il valore pubblico”, “Miglioriamo gli strumenti per ottimizzare i risultati – dati di contesto” e Obiettivo di Mantenimento “Miglioriamo gli strumenti per ottimizzare i risultati – cartelle condivise”						

Servizio: Protezione Civile, Autoparco, Prevenzione e Sicurezza – Obiettivo di Mantenimento “Mantenere livelli di servizio efficienti per l'autoparco e per l'ufficio prevenzione e sicurezza”						
Servizio Avvocatura – Obiettivo di Sviluppo “Esame sentenza relativa ad atti del Servizio Edilizia Privata, Servizio del Personale, Tributi” e Obiettivo di Mantenimento “gestione degli adempimenti connessi alle cause di risarcimento danni”						
Servizio Controllo di gestione, controllo strategico, Società partecipate e controllo analogo, Politiche europee – Obiettivo di Mantenimento “Rapporti di gestione anno 2017”						
Riqualficazione dei cimiteri	2016-2021		cittadini	SI	12.09	Personale e Affari Generali
						Lavori Pubblici
Servizio Affari Generali, Demografico, Decentramento, Elettorale, Cimiteriale – Obiettivo di Sviluppo “Valorizzazione del Cimitero Monumentale di Bonaria”						
Preparare la città ad affrontare gli eventi critici	2017-2019	—	Cittadini	SI	11-01	Sindaco
Servizio Protezione Civile, Autoparco, Prevenzione e Sicurezza – Obiettivo di Sviluppo “Rafforziamo la capacità di gestire le emergenze” e “Promozione ed attuazione di incontri formativi per il miglioramento, da parte degli alunni delle scuole elementari e medie, del livello di conoscenza dei rischi che interessano il territorio di Cagliari e delle misure di autoprotezione”						
Potenziamento delle azioni volte alla sicurezza dei cittadini, decoro del territorio, rispetto della legalità, assicurazione del flusso della mobilità urbana	2016-2021		utenti/cittadini- fornitori gruppi di interesse locale o gruppi di interesse esterni	SI	3.01	Sindaco
Servizio Polizia Municipale – Obiettivo di Sviluppo “Quartieri da vivere 2018” e Obiettivo di Mantenimento “La polizia municipale dà i numeri”						
Miglioramento della qualità ambientale attraverso la riqualificazione e messa a sistema di spazi con un'attenzione specifica alla sicurezza dei cittadini	2016-2021		utenti/cittadini fornitori gruppi di interesse locale o gruppi esterni	SI	1.11 - 10.5	Pianificazione strategica e urbanistica
N. 6 Cagliari città verde, ecologica e sostenibile						

Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Progettiamo e gestiamo un milione di metri quadri di verde	2016-2021		Cittadini	SI	9.02	Cultura e Verde
Servizio Parchi, verde e gestione faunistica – Obiettivo di Sviluppo “Recupero aree verdi degradate” e di Mantenimento “Nuovi servizi del verde in concessione e in appalto”						
Orientare la gestione del verde e delle concessioni all'efficienza e all'economicità	2016-2021		Cittadini	SI	9.02	Cultura e Verde
Sensibilizzazione alla cultura del verde	2016-2021		Cittadini	SI	9.02	Cultura e Verde
Cagliari amica degli animali – la tutela dei randagi	2016-2021	-	Cittadini	SI	13.07	Cultura e Verde
Riduzione inquinamento luminoso ed efficientamento energetico	2016-2021	-	Cittadini	SI	9.04	Politiche della Casa e Mobilità
Favorire l'attuazione del PAES da parte dei privati	2017-2021	-	Cittadini e aziende	SI	17.01	Pianificazione strategica e urbanistica
Pianificare la riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici	2016-2021		Amministrazioni pubbliche Cittadini	SI	17.01	Pianificazione strategica e urbanistica
N. 7 Cagliari città degli sport						

Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Valorizzazione della pratica sportiva intesa come risorsa per l'integrazione sociale e culturale e strumento per il miglioramento della salute e dello stile di vita dei cittadini	2016-2021	-	Cittadini	SI	6.01	Pubblica Istruzione, Sport e Politiche Giovanili
Servizio Pubblica istruzione, Politiche giovanili e Sport – Obiettivo di Sviluppo “Vivi lo sport in città”						
Politica degli spazi che punti al potenziamento esistente	2016-2020	-	Cittadini ed associazioni sportive	SI	6.01	Lavori Pubblici
N. 8 Cagliari innovativa, interconnessa, e accessibile						
Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Creazione di modelli di interazione tra Cittadino e PA basati sui paradigmi dell'Agenda Digitale e Smart City	2017-2021	-	Cittadini Imprese	SI	14-03	Innovazione tecnologica, Comunicazione e Politiche per il decoro urbano
Servizio Innovazione Tecnologica e Sistemi Informatici – Obiettivo di Sviluppo “Implementazione e adozione delle tecnologie necessarie alla integrazione nel portale istituzionale delle piattaforme abilitanti SPID e PAGOPA”						

Sviluppo implementazione di servizi e infrastrutture basati su tecnologie innovative e fruizione di servizi digitali	2017-2021	-	Cittadini, Imprese, altre Amministrazioni	SI	14-04	Innovazione tecnologica, Comunicazione e Politiche per il decoro urbano Pianificazione strategica e urbanistica
Servizio Innovazione Tecnologica e Sistemi Informatici – Obiettivo di Sviluppo “Sicurezza urbana e privacy. estensione wi-fi gratuito”						
N. 9 Cagliari città turistica						
Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Valorizzazione e sviluppo del territorio, promozione del marchio e della destinazione Cagliari e riorganizzazione della presenza turistica	2016/2021	—	Cittadini e Turisti	SI	07.01	Attività Produttive, Turismo e Politiche delle pari opportunità
Servizio S.U.A.P.E., mercati, attività produttive, turismo – Obiettivo di Sviluppo “Avvio della Destination Management Organization (DMO)” e Obiettivo di Mantenimento “Gestione procedure per l'assegnazione dei contributi per l'attività turistica e commerciale”						
Cagliari porta della Sardegna: valorizzazione delle tradizioni locali.	2016/2021	—	Cittadini e Turisti	SI	07.01	Attività Produttive, Turismo e Politiche delle pari opportunità
Cagliari come location ideale per le produzioni cinematografiche e audiovisive	2016/2021	—	Produzioni italiane e estere, professionisti della filiera cinematografica, indotto turistico/alberghiero	SI	07.01	Attività Produttive, Turismo e Politiche delle pari opportunità
N. 10 Cagliari città che investe nel commercio						
Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato

Promozione delle peculiarità e delle eccellenze commerciali, artigianali e territoriali cittadine	2016/2021	—	Commercianti, artigiani, cittadini	SI	14.02	Attività Produttive, Turismo e Politiche delle pari opportunità
Realizzazione di interventi finanziari a sostegno dell'imprenditorialità	2016/2021	—	cittadini	SI	14.02	Attività Produttive, Turismo e Politiche delle pari opportunità
Semplificazione normativa a sostegno dell'imprenditorialità	2016/2021	—	Commercianti, artigiani, cittadini	SI	14.02	Attività Produttive, Turismo e Politiche delle pari opportunità
Servizio S.U.A.P.E., mercati, attività produttive, turismo – Obiettivo di Sviluppo “Semplificazione amministrativa per le attività di ristoro all'aperto”						
Valorizzazione e sviluppo dei mercati civici cittadini	2016/2021	—	cittadini	SI	14.02	Attività Produttive, Turismo e Politiche delle pari opportunità
Promozione delle peculiarità e delle eccellenze commerciali, artigianali e territoriali cittadine	2016/2021	—	Commercianti, artigiani, cittadini	SI	14.02	Attività Produttive, Turismo e Politiche delle pari opportunità
Rivitalizzare il commercio attraverso l'uso della leva fiscale	2017-2021	—	cittadini imprese e associazioni	SI	01.04	Sindaco
N. 11 Cagliari città della cultura, dell'arte e dello spettacolo						
Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Valorizzazione degli spazi storici o di alto interesse	2016/2019	-	Cittadini e turisti	SI	5.01	Lavori Pubblici

Gli spazi culturali quali punti di riferimento permanenti di crescita culturale della città e specializzazione tematica degli stessi	2016/2021	—	Cittadini e turisti	SI	05 - 02	Cultura e Verde Pubblico Lavori pubblici
Servizio Cultura e Spettacolo – Obiettivo di Sviluppo “L’importanza delle biblioteche di quartiere: luogo di incontro, di conoscenza, di studio e di svago”						
Sostegno alle attività culturali per una diffusione capillare della cultura, anche al di là degli spazi e delle istituzioni comunali	2016/2021	—	Associazioni culturali e cittadini	SI	05 - 02	Cultura e Verde Pubblico
Servizio Cultura e Spettacolo – Obiettivo di Mantenimento “Ottimizzazione del procedimento di erogazione dei contributi e miglioramento della tempistica”						
Gestione integrata dei beni culturali	2016/2021	—	Cittadini e turisti	SI	05 - 01	Cultura e Verde Pubblico
Creazione del sistema Musei Civici	2016/2021	—	Cittadini e turisti	SI	05 - 01	Cultura e Verde Pubblico
Potenziamento del sistema bibliotecario urbano	2016/2021	—	Cittadini e studenti	SI	05 - 02	Cultura e Verde Pubblico
Programma Italia 2019 – Italia Capitale Europea Cultura 2019	2016/2019	—	Cittadini e turisti	si	05 - 01 05 - 02	Cultura e Verde Pubblico
N. 12 Cagliari città per una formazione scolastica nuova e di qualità						
Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato

Potenziare e migliorare i servizi erogati dal sistema pubblico e dare attuazione a percorsi formativi di qualità elevata	2016/2021	-	cittadini	si	4.06	Pubblica Istruzione, Sport e Politiche Giovanili
Servizio Pubblica istruzione, Politiche giovanili e Sport – Obiettivo di Mantenimento “Mantenimento delle attività di gestione ordinaria (pubblica istruzione e politiche giovanili)”						
Risanamento ristrutturazione plessi scolastici	2016/2018	-	cittadini e studenti minori frequentanti le scuole e loro famiglie	si	4.01 - 4.02	Lavori Pubblici
Servizio Lavori pubblici e Centrale Unica Lavori – Obiettivo di Sviluppo “Scuole Sicure”						
Smart school: Potenziamento dei servizi digitali per cittadini e imprese. Potenziamento dei processi di inclusione digitale	2017/2021		Cittadini, studenti	SI	4.02	Pianificazione strategica e urbanistica
N. 13 Cagliari città dei giovani e degli studenti						
Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Valorizzazione delle azioni tese a favorire il coinvolgimento dei giovani con particolare riferimento alle fasce a rischio di esclusione sociale	2016/2021	-	cittadini	si	6.02	Pubblica Istruzione, Sport e Politiche Giovanili
N. 14 Cagliari e il decoro urbano						
Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Trasformazione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani	2017-2023	-	cittadini	si	9.03	Innovazione tecnologica, comunicazione e politiche per il decoro urbano
Servizio Igiene del Suolo e Ambiente – Obiettivo di Sviluppo “Via la porta a porta” e di Mantenimento “Ti raccontiamo il porta a porta”						

Prevenzione dell'inquinamento	2017-2021	-	cittadini	si	9.08	Innovazione tecnologica, comunicazione e politiche per il decoro urbano
Redazione dei piani di risanamento acustico	2017-2021	-	cittadini	si	9.08	Innovazione tecnologica, comunicazione e politiche per il decoro urbano
N. 15 Cagliari e la Municipalità di Pirri						
Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio di Pirri	2016-2021	-	Cittadini	si	9.01	Politiche della casa e Mobilità
Rigenerazione urbana della Municipalità di Pirri	2016-2021	-	Cittadini, imprese ed associazioni	si	8.01	Politiche della casa e Mobilità

Il quadro delle priorità politiche per il triennio 2018/2019/2020 è completato dalle previsioni di cui al **piano triennale di prevenzione della corruzione** approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 19 del 7 marzo 2018 adottato in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo

AZIONE DI MIGLIORAMENTO CICLO PERFORMANCE

Il Comune di Cagliari utilizza vari strumenti per la misurazione e monitoraggio costante delle proprie attività.

Oltre alle valutazioni istituzionali operate dal Nucleo di Valutazione, il sistema dei controlli interni prevede una serie di attività di controllo e verifica intermedie e finali.

È in corso di approvazione il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del personale dirigenziale e di revisione il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del personale non dirigenziale, in adeguamento alle modifiche apportate al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 e al nuovo CCNL del comparto enti locali.

Il nuovo sistema relativo al personale dirigenziale è uno strumento dinamico, indirizzato al miglioramento continuo dell'organizzazione. Per questo motivo saranno di volta in volta valutate, sperimentazioni tese al miglioramento progressivo del Sistema, le quali saranno rese sistematiche ed ufficialmente adottate, previo esperimento del percorso di condivisione con gli interessati.

In particolare, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione, saranno oggetto di studio e miglioramento nel corso del 2018 i seguenti aspetti:

- elaborazione degli indicatori di performance organizzativa dell'ente e loro monitoraggio
- valorizzazione della performance organizzativa dei servizi
- coinvolgimento degli utenti interni ed esterni nella valutazione.